

**PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTAMENTO A VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)  
DEL P.I.I. "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" IN VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI LODI  
AI SENSI DELL'ART.14 - L.R.12/05 E S.M.I.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**VISTI:**

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni e con deliberazione n.IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n.41 del 04/04/2017, atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

**PRESO ATTO che:**

- in data 04/04/2017 è stato avviato, con Deliberazione del Commissario Straordinario n.41, il procedimento finalizzato all'adozione del Programma Integrato di Intervento denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i. unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS);
- in data 04/04/2017 con la medesima Deliberazione del Commissario Straordinario n.41 sono stati:
  - o individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
    - a) soggetti competenti in materia ambientale:
      - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia;
      - Azienda Sanitaria Locale;
      - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
      - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
      - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano;
    - b) enti territorialmente interessati:
      - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
      - Provincia di Lodi Settore Urbanistica;
      - Comuni confinanti: Comune di San Martino in Strada, Comune di Dovera, Comune di Montanaso Lombardo, Comune di Lodi Vecchio, Comune di Boffalora d'Adda, Comune di Corte Palasio, Comune di Tavazzano con Villanese, Comune di Cornegliano Laudese, Comune di Pieve Fissiraga;
    - c) Enti/Autorità con specifiche competenze:

**Comune di Lodi**

**P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.**

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

- Autorità d'Ambito di Lodi;
  - Parco Adda Sud;
  - S.A.L S.r.l.;
  - Linea Distribuzione s.r.l.;
  - A.N.A.S S.p.a.;
  - E.N.E.L. S.r.l.
- o istituita la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS;
  - o definite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 04/04/2017 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia il Rapporto Preliminare per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS unitamente alla restante documentazione costituente il P.I.I. in oggetto;
  - in data 08/05/2017 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
  - in data 05/05/2017 è scaduto il termine per i Soggetti competenti in materia ambientale, per gli Enti territorialmente interessati, per gli Enti/Autorità con specifiche competenze e per il pubblico interessato per far pervenire il proprio contributo ai sensi della vigente normativa;
  - alla data del 05/05/2017 sono pervenuti i seguenti contributi (allegati al presente provvedimento):
    1. Comune di Cornegliano Laudense (prot. Comune di Lodi n.17069 del 07/04/2017): ritenendo che la previsione determini ricadute di carattere sovra comunale, anche in relazione a quanto emerso dal quadro conoscitivo e strategico del PGT del Comune di Cornegliano, chiede:
      - uno studio finalizzato alla valutazione del previsto traffico indotto dalla nuova struttura sull'ambito viabilistico sovra locale (in particolare SP n.235 e relative interconnessioni); *si puntualizza che lo studio di "analisi viabilistica" redatto a cura di TRM Engineering e parte del P.I.I., oltre che lungo Viale Europa, tratta anche il traffico lungo la SP n.235 a sud-ovest dell'intersezione della stessa con la tangenziale di Lodi; gli scenari di valutazione di progetto 1 e 2 lungo la SP n.235 determinano un traffico addizionale complessivo di 45 veicoli equivalenti nell'ora di punta (22 in ingresso alla città e 23 in uscita dalla città) a fronte di un traffico complessivo di 2.936 veicoli equivalenti nell'ora di punta, pari pertanto ad un incremento dell'1,5% circa; il braccio della rotatoria in corrispondenza della tangenziale di Lodi lungo la SP n.235 nei due scenari di progetto presenta, in ingresso alla rotatoria, un livello di servizio di classe A con perditempo di 6 secondi, del tutto analogo allo stato attuale (livello di servizio di classe A con perditempo di 5 secondi);*
      - la definizione della quota di perequazione da porre in carico alla struttura per la realizzazione delle opere di viabilità e compensazione ambientale già previste dai piani dei servizi d'ambito dei Comuni limitrofi; *premesso che tale tematica non attiene propriamente ad aspetti di valutazione ambientale e pertanto dovrà essere opportunamente verificata dall'Autorità procedente, si evidenzia, comunque, che l'ammissibilità nell'area considerata di 2 medie strutture di vendita, separate ed autonome, con singola superficie di vendita non superiore ai 2.500 m<sup>2</sup>, non determinano la presenza di un centro commerciale, così come configurato dalla DGR n.1193/2013; la procedura autorizzativa (sia urbanistica che commerciale) che disciplina tali tipologie di strutture*

*di vendita è interamente comunale: l'articolo 8 del D.Lgs. n.114/98 prevede, infatti, che "l'apertura, il trasferimento di sede e l'ampliamento della superficie di vendita di una media struttura di vendita sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio"; tale disposizione normativa deriva dal fatto che la media struttura di vendita ha un ambito territoriale di influenza limitata al Comune in cui si insedia, e come riporta il comma successivo dell'articolo 8 "il Comune, sulla base degli obiettivi urbanistici adotta i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie strutture di vendita e le relative norme procedurali"; si evidenzia, inoltre, che a tal proposito il successivo art.9 del D.Lgs. n.114/98 relativo alle grandi strutture di vendita prevede, invece, che l'autorizzazione sia rilasciata tramite Conferenza dei Servizi a cui partecipano a titolo consultivo anche i Comuni contermini;*

*non solo, la DGR n.8-6024/2007 - medie strutture di vendita disposizioni attuative del programma pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale - suddivide al paragrafo 2.9 le medie strutture di vendita in due tipologie: aventi carattere comunale e sovracomunale e precisa che la sovracomunalità di una media struttura di vendita deriva dal peso insediativo, ovvero da un conteggio costituito dal rapporto tra residenti e addetti nelle imprese del Comune e superfici di vendita delle medie strutture di vendita, comprese quelle richieste; si considera la sovracomunalità di una media struttura di vendita quando il rapporto fra questi elementi è inferiore a 1,5; solo in tale caso è fatto obbligo al Comune sede dell'insediamento di acquisire nel corso del procedimento autorizzativo il parere dei Comuni contermini; nel caso specifico il parametro di riferimento è pari a 2,02, quindi superiore ad 1,5 e, di conseguenza, l'intervento è da considerarsi come "avente carattere comunale" e non si rende necessaria l'espressione dei pareri dei comuni contermini:*

<i>Residenti 2016 in Lodi</i>	<i>44.945</i>
<i>Occupati in Lodi (cens. 2011)</i>	<i>17.165</i>
<i>Sup. medie str. esistenti mq</i>	<i>28.182</i>
<i>Sup. nuova mq</i>	<i>2.500</i>
	<i>62.110 / 30.682 = 2,02 &gt; 1,5;</i>

2. Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana (prot. Comune di Lodi n.18622 del 18/04/2017):
  - *esprime parere favorevole con prescrizioni; si prende atto di quanto rilevato;*
3. ATS Milano, Dipartimento di Prevenzione Medico, sede di Lodi (prot. Comune di Lodi n.18721 del 18/04/2017):
  - *attesta che nulla osta al procedimento di esclusione della suddetta Variante dalla VAS per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti; si prende atto di quanto rilevato;*
4. Terna Rete Italia (prot. Comune di Lodi n.19665 del 24/04/2017):
  - *rileva che risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dalla specifica servitù di elettrodotto, nonché quelle previste dai disposti del DM n.449/1988, costituente la normativa*

tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; *si prende atto di quanto rilevato;*

- evidenza che, tenuto conto della distanza delle costruzioni dalla linea elettrica in oggetto, le stesse soddisfano le prescrizioni della normativa e, prendendo atto delle dichiarazioni in merito alla destinazione d'uso delle opere, non ha ritenuto necessario provvedere alle valutazioni di compatibilità ai sensi delle vigenti norme sui campi elettrici e magnetici, fornendo comunque specifiche prescrizioni; *si prende atto di quanto rilevato;*

5. ARPA Lombardia, Dipartimenti di Pavia e Lodi (prot. Comune di Lodi n.19827 del 26/04/2017):

- prende atto che la Variante non presuppone nuovo consumo di suolo a garanzia del perseguimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sancite dalla LR n.31/2014; *si prende atto di quanto rilevato;*
- ritiene opportuno che l'Autorità Competente recepisca nel provvedimento di verifica gli interventi di mitigazione specificati dal Rapporto Preliminare, fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante la fase attuativa e definendo sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi; *si tratta, in particolare, di:*
  - adozione di soluzioni con pavimentazioni permeabili; *si condivide, specificando che il P.I.I. prevede che i percorsi pedonali e i posti auto siano realizzati in pavimentazioni permeabili (tipo autobloccante permeabile);*
  - valutazione nelle fasi progettuali successive della opportunità di adottare soluzioni per il recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde; *si condivide, prevedendo che una quota delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici sia raccolta per usi compatibili, quali l'irrigazione delle aree verdi;*
  - considerazione nelle fasi progettuali successive, oltre alle fonti energetiche alternative, del controllo del microclima mediante il trattamento degli spazi esterni (ad es. coperture verdi, ...); *si condivide e si evidenzia che il P.I.I. prevede la realizzazione di aree verdi nelle aree esterne;*
  - impiego di tecniche costruttive isolanti, definizione in fase progettuale di caratteri prestazionali e conseguenti tecnologie edilizie per il conseguimento del benessere termoigrometrico interno; *si condivide e si evidenzia che il P.I.I. prevede che la scelta dell'orientamento degli edifici è sicuramente ottima ai fini della corretta esposizione e del recupero energetico nonché coerente con il tessuto edificato circostante, inoltre la copertura dell'immobile sarà realizzata con shed esposti a nord per la finestratura ed a sud per il posizionamento di pannelli fotovoltaici, è previsto l'utilizzo di impianti di moderna concezione ed efficienza e prevedendo tutti i necessari accorgimenti in tema di isolamento energetico dell'involucro al fine di garantire la migliore classe energetica (Cened) compatibile con l'utilizzo e la destinazione d'uso; in particolare le fonti di energia termica dell'edificio commerciale sono: recupero calore dall'impianto frigorifero ad uso alimentare, due pompe di calore aria-acqua reversibili (refrigeratori durante la stagione estiva), teleriscaldamento dimensionato in prima istanza per*

- una potenza termica variabile tra 200 kW e 350 kW in funzione della strategia di gestione nella produzione energetica da selezionare in relazione agli effettivi costi energetici, impianto fotovoltaico con potenza di picco superiore a 100 kW;*
- *adozione di soluzioni adatte al contenimento (corpi luminosi con fascio di luce rivolti verso il basso); si condivide, prevedendo che i sistemi di illuminazione esterna siano realizzati in modo da evitare fenomeni di inquinamento luminoso nel rispetto di quanto previsto dalla LR n.31/2015 e dal Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) del Comune di Lodi;*
  - *valutare la possibilità di mantenere solo pedonale il nuovo ponte sulla Roggia Bertonica; si evidenzia che il P.I.I. prevede che tale ponte sia carrabile in modo da agevolare l'accesso all'area anche dal quartiere presente a nord;*
  - *attenzione alle viste sugli edifici dalla tangenziale; si prende atto di quanto indicato;*
  - *valutare la possibilità di valorizzare la roggia Dentina che corre a sud del PII, con impianto di nuova vegetazione; si evidenzia che il P.I.I. prevede il tombinamento della roggia;*
  - *adeguamento della raccolta rifiuti; si condivide, prevedendo che la gestione dei rifiuti speciali sia condotta conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e per i rifiuti urbani o assimilati prevedendo di attrezzare l'area con adeguati spazi per la raccolta differenziata coerentemente con il sistema di raccolta attivo nel territorio comunale;*
- *in relazione alle classi di fattibilità geologica interessate, specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa, sottolineando l'esigenza che l'Autorità Competente recepisca nel provvedimento di verifica gli interventi specificati, fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante la fase attuativa e definendo sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi; si evidenzia che, al di là di quanto riportato nelle citate norme regionali, nello specifico le classi di fattibilità geologica sono regolamentate dalle "Norme geologiche di Piano" del PGT vigente che prevedono le seguenti prescrizioni specifiche:*
- *classe 2a "Pianura lodense occidentale": si prescrive l'esecuzione di approfondimenti geologici ed idrogeologici, da eseguire con indagini geognostiche in sito e con relazione geologica, la relazione geologica e geotecnica definirà la soggiacenza locale della falda, natura e caratteristiche geotecniche del terreno (portanza, cedimenti, ecc.), drenaggio e smaltimento delle acque e definirà la Categoria di suolo sismico come indicato dal DM 14.01.08; al proposito, il P.I.I. è corredato di specifico Studio geologico, geotecnico e sismico redatto a cura di Geolambda Engineering s.r.l.;*
  - *classe 3c "Corsi d'acqua e specchi d'acqua": il P.I.I. prevede la salvaguardia della porzione dell'elemento del reticolo idrografico presente lungo il margine settentrionale dell'area (Roggia Bargana Filippina) e lo spostamento e tombinamento della porzione dell'elemento che la attraversa (Roggia Bargana Filippina) e della porzione dell'elemento presente lungo il margine meridionale (Roggia Dentina Ortolana) in modo da evitare l'interferenza con le strutture di progetto, tali interventi sono autorizzati dal Consorzio di Bonifica Muzza Bassa*

*Lodigiana (come da parere preliminare allegato al P.I.I. e da parere pervenuto in data 18/04/2017 con prot. Comune di Lodi n.18622);*

- *ritiene opportuno contemplare nel sistema di monitoraggio di VAS del PGT il controllo nel tempo dell'andamento del traffico indotto al fine di predisporre le opportune mitigazioni, oltre ad identificare in sede progettuale, idonee scelte in funzione di una ottimizzazione nella riduzione delle emissioni inquinanti della nuova struttura; per quanto riguarda il controllo del traffico indotto si evidenzia che il Piano di Monitoraggio della VAS del PGT vigente (cfr. Rapporto Ambientale, capitolo 5 "Monitoraggio") prevede specifici indicatori per il sistema della mobilità tra cui si evidenzia, in particolare: numero di veicoli transitanti al giorno sulle strade urbane e numero utenti del trasporto pubblico; per quanto riguarda la riduzione delle emissioni inquinanti il P.I.I. specifica che la scelta dell'orientamento degli edifici è sicuramente ottima ai fini della corretta esposizione e del recupero energetico nonché coerente con il tessuto edificato circostante, inoltre la copertura dell'immobile sarà realizzata con shed esposti a nord per la finestratura ed a sud per il posizionamento di pannelli fotovoltaici, è previsto l'utilizzo di impianti di moderna concezione ed efficienza e prevedendo tutti i necessari accorgimenti in tema di isolamento energetico dell'involucro al fine di garantire la migliore classe energetica (Cened) compatibile con l'utilizzo e la destinazione d'uso; in particolare le fonti di energia termica dell'edificio commerciale sono: recupero calore dall'impianto frigorifero ad uso alimentare, due pompe di calore aria-acqua reversibili (refrigeratori durante la stagione estiva), teleriscaldamento dimensionato in prima istanza per una potenza termica variabile tra 200 kW e 350 kW in funzione della strategia di gestione nella produzione energetica da selezionare in relazione agli effettivi costi energetici, impianto fotovoltaico con potenza di picco superiore a 100 kW;*
- *ricorda che una volta definite le attività e le sorgenti sonore che si inseriranno all'interno dell'area oggetto di Variante andrà effettuata debita valutazione previsionale di impatto acustico; si prende atto di quanto rilevato e si prescrive che, preventivamente alla relativa attuazione, i documenti previsionali di impatto acustico dei nuovi edifici siano sottoposti ad ARPA per l'espressione del parere di competenza;*
- *ritiene opportuno valutare l'opportunità di una adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare e di manovra degli automezzi pesanti al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori; si evidenzia, come rilevato dalla scrivente, che non è prevista la localizzazione di attività che possano determinare situazioni di rischio di percolazione di inquinanti nel sottosuolo e che il P.I.I. già prevede sistemi di trattamento (disoleatura e desabbiatura) delle acque provenienti dalle aree di carico e scarico dei mezzi pesanti e dalla viabilità;*
- *ricorda che le misure di mitigazione e/compensazione dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio; si richiama integralmente il monitoraggio previsto dal Rapporto Ambientale di VAS del PGT vigente già valutato positivamente in relazione alle previsioni del PGT tra cui anche la previsione commerciale dell'area in questione (si rammenta, infatti, che la presente Variante è funzionale solo all'introduzione della possibilità di realizzare medie strutture di vendita, mentre la generale previsione commerciale è già contenuta nel PGT vigente); tale piano di*

*monitoraggio, pertanto, risulta già adeguato al controllo delle misure di mitigazione/compensazione di previsioni commerciali;*

6. Provincia di Lodi (prot. Comune di Lodi n.21141 del 03/05/2017):

- *rileva la presenza sul lato nord del comparto di un canale classificato dal PTCP tra le "Aste della rete dei canali e dei corsi d'acqua di valore storico" di cui all'art.28.5 degli indirizzi Normativi; si prende atto di quanto rilevato, prevedendo, ai sensi dell'art.28.5 delle NTA del PTCP, la predisposizione dello Studio di compatibilità paesistico-ambientale di cui all'art.33 delle NTA del PTCP stesso;*
- *evidenzia che il Rapporto Preliminare riferisce erroneamente che "l'area destinata al comparto sud, che manda in variante il PGT, è all'interno del Parco Adda Sud [...]"; si prende atto di quanto rilevato;*
- *segnala che l'ambito oggetto di PII in variante risulta essere unicamente vincolato ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004; si puntualizza che il vincolo in questione, apposto con DM del 09/05/1960 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del cono panoramico dal ponte dell'Adda, sito nell'ambito del comune di Lodi (Milano)", è riferito a "il cono panoramico dal ponte dell'Adda sito nel territorio del comune di Lodi (Milano), limitato da una base a-b costituita dall'imboccatura del ponte, le cui aperture che limitano l'ampiezza del cono visuale sono così delimitate: i) in direzione della foce del fiume Adda, una retta che parte dal punto a della base e che forma, con l'asse del ponte, un angolo di 90 gradi; ii) verso la sorgente del fiume stesso, una retta che congiunge il punto b della base allo sbocco della Roggia Gaetana in Adda"; come da comunicazione del Comune di Lodi del 14/04/2009 prot.13726 a Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, Regione Lombardia – Pianificazione e Disciplina Paesistica del Territorio Lombardo e Provincia di Lodi – Tutela Territoriale e Ambientale, il vincolo in oggetto, volto alla tutela della vista dal ponte storico sull'Adda, si applica all'ambito territoriale visibile dal punto di origine del cono panoramico così come desumibile dal decreto di vincolo; si dovrà, quindi, verificare la visibilità da tale punto di vista dell'intervento di progetto (e quindi l'eventuale interferenza con la città storica ed il suo skyline) e, in caso affermativo, si dovrà procedere con richiesta di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;*
- *segnala l'errata affermazione per quanto riguarda la fascia di rispetto stradale, in quanto la fascia di rispetto stradale presente è quella di 30 metri della Via Emilia S.S. n.9, non quella della SP 25; si prende atto di quanto rilevato;*
- *il progetto dovrà essere accompagnato dall'esame di impatto paesistico, oltre ad essere sottoposto alla commissione per il paesaggio competente ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica di competenza comunale; si evidenzia che il progetto è già stato sottoposto ad esame di impatto paesistico con espressione della Commissione paesaggio comunale che ha fornito in data 15/12/2016 il seguente giudizio di impatto paesistico: "giudizio neutro"; in merito all'eventuale vincolo paesaggistico e alla conseguente autorizzazione paesaggistica si rimanda a quanto già espresso al punto precedente;*

- chiede di produrre lo Studio di Incidenza per la variante da sottoporre a Valutazione di Incidenza; *la procedura di Valutazione di Incidenza si è conclusa positivamente con Determinazione n.451/2017 del 31/05/2017 della Provincia di Lodi – U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi (prot. Comune di Lodi n.26427 del 31/05/2017);*
- chiede che la documentazione allegata al PII sia accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'asseverazione della congruità tra le previsioni urbanistiche in variante e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio; *si prende atto di quanto rilevato provvedendo ad integrare la documentazione con quanto richiesto;*

7. Ufficio d'Ambito di Lodi (prot. Comune di Lodi n.21160 del 03/05/2017):

- segnala la necessità di prevedere interventi atti a ridurre le portate meteoriche derivanti dalle nuove lottizzazioni, con l'indicazione che, laddove non sia configurabile un'apprezzabile contaminazione delle acque meteoriche, siano privilegiate modalità di smaltimento in loco, soprattutto in relazione alle acque pluviali che dilavano le coperture; se impossibile lo smaltimento locale, la portata di acque bianche scaricata in fognatura in occasione degli eventi di precipitazione di progetto deve essere laminata entro i limiti stabiliti dal PTUA; *si condivide quanto rilevato, specificando che il P.I.I. già prevede che i percorsi pedonali e i posti auto siano realizzati in pavimentazioni permeabili (tipo autobloccante permeabile) e che saranno realizzate, in base a calcoli idrogeologici, vasche di laminazione e/o pozzi perdenti per permettere il recapito delle acque meteoriche entro i 20 l/s o nella fognatura comunale o nella Roggia Bertonica, previo trattamento di disoleatura e disabbatura;*
- segnala che i progetti di nuova edificazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente debbono prevedere l'utilizzo di misure atte a ridurre il consumo di acque e il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi; *si condivide, prevedendo che una quota delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici sia raccolta per usi compatibili, quali l'irrigazione delle aree verdi, e prevedendo l'installazione di misure per la riduzione del consumo idrico negli impianti idrico-sanitari;*

- è, inoltre, pervenuto il seguente ulteriore contributo (allegato al presente provvedimento):

8. Provincia di Lodi (prot. Comune di Lodi n.26427 del 31/05/2017):

- ritiene realistico affermare che la frazione di traffico indotto che potrà riguardare l'asse della SP ex SS 235, non costituirebbe un fattore sostanzialmente significativo rispetto alla entità del traffico già in esercizio sul tronco stradale (da Casello A1 a Lodi); ciò è giustificato anche dal fatto che, con verosimile approssimazione, il traffico attratto al nuovo polo commerciale lungo la SP ex SS 235, è indicativamente pressochè la conferma di quello già attratto dall'attuale vicino centro commerciale di Via Grandi, di cui se ne prevede la dismissione a breve, con conseguente trasferimento nel nuovo polo in esame; in definitiva, per quanto di competenza, conclude affermando che per la problematica "traffico" relativa alle infrastrutture provinciali non registrano criticità di rilievo; *si prende atto di quanto valutato;*
- rileva che nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS inerente il Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata, denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo



**Comune di Lodi**

**P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.**

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

Strumento Urbanistico vigente del Comune di Lodi, ai sensi dell'art.14 della LR 12/05 e s.m.i.; ricorda che, ai sensi della DGR 8/10971/2009, in caso di esclusione dalla VAS, l'Autorità procedente, nella fase di elaborazione del Piano, deve tener conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di esclusione; *si prende atto di quanto rilevato;*

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi/osservazioni pervenuti;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Incidenza si è conclusa positivamente con Determinazione n.451/2017 del 31/05/2017 della Provincia di Lodi – U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi (prot. Comune di Lodi n.26427 del 31/05/2017);

VERIFICATO, inoltre, che l'area interessata dal P.I.I. in Variante non interessa aree a pericolosità alluvionale individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po o fasce di tutela fluviale individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del Programma Integrato di intervento denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i.:

Il Programma Integrato di Intervento denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in Variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. (in particolare al Piano delle Regole) ai sensi dell'art.14 della L.R. 12/05 e s.m.i. attiene unicamente all'introduzione, nell'area in oggetto, della possibilità di realizzare medie strutture di vendita a fronte delle sole piccole strutture di vendita attualmente ammesse dal PGT vigente e comunque senza determinare variazioni nella capacità insediativa dell'area.

In tali condizioni, la Variante può determinare ben pochi impatti differenti o addizionali rispetto a quanto potenzialmente connesso alla previsione del PGT vigente. Gli unici impatti addizionali che possono risultare significativamente influenzati dai contenuti della Variante sono rappresentati dal traffico indotto e dal rumore ed emissioni in atmosfera connesse, che in presenza di medie strutture di vendita possono risultare incrementati rispetto a sole piccole strutture di vendita.

A tale proposito, è stato condotto uno specifico approfondimento degli effetti sul traffico indotto, sulla viabilità e sulle intersezioni a cura di TRM Engineering S.r.l., che ha previsto anche specifiche misure per incrementare l'accessibilità sia viabilistica, sia ciclabile dell'area di intervento. Tale valutazione conclude affermando, *sulla base delle analisi, delle verifiche e delle considerazioni esposte nei paragrafi precedenti, la piena compatibilità dell'intervento previsto; lo scenario di intervento 1 consente di diminuire i disagi nelle intersezioni lungo viale Europa / Di Vittorio / Colombo e viale Pavia / via Sforza.* Si evidenzia, tuttavia, la previsione, nello scenario 1, della possibilità di svolta a sinistra in corrispondenza dell'intersezione tra viale Europa e viale Pavia per i veicoli che provengono da ovest, che potrebbe rappresentare un elemento di problematicità (condizioni di accodamento o di pericolo) in fase di esercizio delle nuove attività commerciali.

**Comune di Lodi**

**P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.**

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

Anche per quanto riguarda il rumore è stata effettuata una specifica valutazione previsionale di impatto acustico a cura del dott. Crippa che conclude affermando che *saranno rispettati i valori limite massimi assoluti di immissione e differenziali di immissione previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Lodi, ed i valori limite di emissioni previste dal DPCM 14/11/1997; si ritiene che la rumorosità a seguito della realizzazione del nuovo comparto commerciale sarà compatibile con il clima acustico presente nell'area in oggetto e non sarà causa di disturbo verso le abitazioni presenti nelle vicinanze.*

Nel caso in oggetto, inoltre, la Variante urbanistica è condotta tramite PII, che effettua specifiche scelte distributive e planivolumetriche. Il Rapporto Preliminare e gli specifici approfondimenti conoscitivi e valutativi allegati al PII conducono una puntale verifica dei potenziali effetti indotti dagli specifici contenuti del PII stesso, individuando possibili effetti negativi e definendo puntuali misure di mitigazione, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici, alla gestione delle acque reflue e meteoriche, alla gestione del reticolo idrografico minore che interessa direttamente l'area di intervento, alle previsioni a verde.

Di contro sono evidenziati anche importanti effetti positivi indotti dalle previsioni del PII, in riferimento al recupero di aree dismesse e all'introduzione di servizi commerciali a supporto di una porzione del centro abitato che ne risulta priva, senza determinare alcun consumo di suolo agricolo ed impiegando aree intercluse.

Nel complesso, pertanto, si ritiene che le valutazioni condotte siano adeguate al contesto e alle previsioni del PII, individuando specifiche misure di mitigazione volte all'eliminazione o quantomeno alla minimizzazione di eventuali impatti indotti.

Per tutto quanto esposto, d'intesa con l'Autorità procedente,

**D E C R E T A**

1. di NON ASSOGGETTARE il Programma Integrato di Intervento denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i. alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, comunque nel rispetto delle condizioni esplicitate al punto successivo;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
  - dovrà essere garantito il rispetto delle misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare e nella restante documentazione di PII, compresi gli studi specialistici allegati al PII stesso;
  - prima dell'inizio dei lavori, per la realizzazione dell'opera in oggetto, dovrà essere sottoscritta apposita Concessione onerosa nella quale verranno ad essere autorizzate le opere interferenti con il reticolo idrografico consorziale, così come previsto dall'art.80/4 comma c) della LR n.31/2008;
  - lo scarico di acque meteoriche in canali consortili, provenienti dalle aree del nuovo insediamento, dovrà avvenire con portate conformi a quanto previsto dalla DCR n.VII-402/2002 e dalla deliberazione n.VII-19359/2004;

**Comune di Lodi**

***P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.***

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

- eventuali opere di mitigazione ambientale, quali alberature, siepi o filari, dovranno essere mantenute ad una distanza, misurata dal ciglio del canale, non inferiore a metri 4,0 rispetto ad entrambe le sponde del corso d'acqua (art.3, comma 1/b – RR n.3/2010);
- dovrà essere sempre garantito, in relazione alle opere che verranno realizzate, al Consorzio, alle proprietà agricole e a chi di diritto, un comodo e funzionale accesso ai canali e relativi manufatti idraulici per le operazioni di manutenzione e gestione ordinaria dei corsi d'acqua;
- dovrà essere garantito il rispetto di tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene e nelle norme vigenti;
- dovranno essere rispettate le clausole dei contratti di servitù di elettrodotto della Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- non potranno essere realizzate piantumazioni che possano interferire col buon esercizio dell'elettrodotto, nell'ambito della zona asservita direttamente sottesa ai conduttori dello stesso, e non potranno essere mantenute le piante vicine alla fascia suddetta, ad una altezza tale che rovesciandosi possano andare a contatto anche di uno solo dei conduttori dell'elettrodotto;
- dovrà essere garantita la possibilità di accesso all'area asservita, anche con automezzi pesanti, per consentire l'esecuzione di manutenzione ordinarie e/o straordinarie dell'elettrodotto;
- durante l'esecuzione delle opere dovranno essere messi in atto tutti gli apprestamenti e gli accorgimenti tecnico operativi necessari, al fine di assicurare l'apporto del terreno sulla fondazione del sostegno, presente nell'area dei lavori; si dovrà operare evitando interferenze con la maglia di terra del sostegno, ed eventuali elementi conduttori necessari alla realizzazione delle strutture, interrati od in superficie, pur se collegati ad altri impianti a terra, non dovranno in alcun modo interferire con le fondazioni, con l'elettrodotto, con il suo sostegno ed il relativo impianto di messa a terra che si protende all'esterno dell'area di base del sostegno;
- si dovrà prevedere una distanza dalla base del sostegno dell'elettrodotto, della strada prevista in progetto, che rispetti i disposti del DM n.449/1988, che all'art. 2.1.07 f prevede una distanza orizzontale non minore di metri 3,0;
- nelle vicinanze della linea elettrica la realizzazione di opere in materiale elettricamente conducibile è assimilabile ad una massa estranea, la stessa dovrà pertanto essere eseguita secondo le prescrizioni della norma CEI 11-1 (in particolare punto 9.4.4); eventuali sostegni di illuminazione previsti in progetto, dovranno risultare conformi con quanto previsto dalle vigenti norme CEI 64-7, edizione 1988-07; in particolare dovranno essere rispettate le distanze minime dei sostegni e dei relativi apparecchi di illuminazione dai conduttori di linee elettriche aeree nelle condizioni di massima freccia sia con catenaria verticale che inclinata di 30°;
- per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza dei conduttori della linea elettrica AT esistente dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'art.83, comma 1, del D.Lgs. n.81/2008;
- preventivamente alla relativa attuazione, i documenti previsionali di impatto acustico dei nuovi edifici dovranno essere sottoposti ad ARPA per l'espressione del parere di competenza;

- una quota delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici dovrà essere raccolta per usi compatibili (quali ad esempio l'irrigazione delle aree verdi) e dovrà essere prevista l'installazione di misure per la riduzione del consumo idrico negli impianti idro-sanitari;
- i sistemi di illuminazione esterna dovranno essere realizzati in modo da evitare fenomeni di inquinamento luminoso nel rispetto di quanto previsto dalla LR n.31/2015 e dal Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) del Comune di Lodi;
- la gestione dei rifiuti speciali dovrà essere condotta conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e per i rifiuti urbani o assimilati l'area dovrà essere attrezzata con adeguati spazi per la raccolta differenziata coerentemente con il sistema di raccolta attivo nel territorio comunale;
- la viabilità interna e le aree di carico e scarico dei mezzi pesanti dovranno essere impermeabilizzate e le acque dovranno essere trattate in sistemi di disabbatura e disoleatura prima di essere scaricate;
- ai sensi dell'art.28.5 delle NTA del PTCP dovrà essere predisposto e valutato specifico Studio di compatibilità paesistico-ambientale di cui all'art.33 delle NTA del PTCP in relazione alla presenza di un corso d'acqua di valore storico lungo il margine settentrionale dell'area di intervento;
- dovrà essere verificata la visibilità dal ponte storico sull'Adda dell'intervento di progetto (e quindi l'eventuale interferenza con la città storica ed il suo skyline) e, in caso affermativo, si dovrà procedere con richiesta di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- la documentazione allegata al PII dovrà essere integrata con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'asseverazione della congruità tra le previsioni urbanistiche in variante e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio (allegato 15 DGR n.IX-2616/2011) preventivamente e funzionalmente alla verifica di compatibilità con il PTCP di cui all'art.13, comma 5, della LR n.12/2005 e s.m.i.;
- è consentita in via sperimentale e temporanea la possibilità di svolta a sinistra da Viale Europa (anche oggi esistente) per l'accesso alla rotatoria prevista in progetto e posta a servizio del comparto; in fase di esercizio dovrà essere verificata la funzionalità di tale svolta e qualora si dovessero creare, in conseguenza degli effetti sui flussi del traffico indotti dall'intervento in oggetto, condizioni di eccessivo accodamento o di incremento della pericolosità di tale svolta il Comune di Lodi, previe le opportune verifiche e monitoraggi da attivarsi sin dalla fase di avvio delle nuove attività previste nel comparto, potrà chiedere al soggetto attuatore od al cliente finale di eliminare in modo provvisorio tale svolta con la collocazione, ad esempio, di "new jersey" in vista della sistemazione definitiva che dovrà comunque essere completata, senza spese a carico del Comune, nei successivi 120 giorni;
- è prevista la riqualificazione con ridefinizione geometrica delle due rotatorie site in Viale Europa all'incrocio con Via Colombo e con Via Di Vittorio; l'operatore dovrà sviluppare un progetto preliminare (conforme alla normativa in materia di Opere Pubbliche) per l'attuazione di tali interventi;

**Comune di Lodi**

***P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.***

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

- si raccomanda di valutare, congiuntamente al gestore del servizio di trasporto pubblico, la possibilità di servire direttamente l'area di intervento con fermate del trasporto pubblico locale;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web SIVAS, sul sito web istituzionale comunale e all'Albo Pretorio.

Lodi, 01/06/2017

***ALLEGATI***

*Allegato 01 – Verbale della Conferenza di Verifica*

*Allegato 02 – Contributi pervenuti*

***L'Autorità Competente per la VAS***

*dott. Davide Gerevini*



**Comune di Lodi**

***P.I.I. denominato “Area Commerciale v.le Pavia” in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.  
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)***

**ALLEGATO 01 – VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA**



**VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA  
VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) RELATIVO ALL'ADOZIONE DEL  
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA  
DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" IN VARIANTE ALLO  
STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R.  
12/05 E S.M.I.**

Sono presenti:

Ing. Giovanni Ligi (Dirigente Settore 6 Comun di Lodi - Autorità procedente)  
Ing. Binda Michela (Funzionario Settore 6 Comune di Lodi – Responsabile del Procedimento)  
Dott. Davide Gerevini (Autorità competente)  
Arch. Lucia Rozza ( progettista – Studio Rozza)  
Dott. Gianfranco Concordati (Consigliere Provinciale)  
Dott. Fabio Manzinali (Amministratore Unico - Efferre S.r.l.)  
Dott. Angelo Straolzini (Consulente commerciale Efferre S.r.l.)  
Dott. Paolo Galbiati (Consulente viabilità Efferre S.r.l.)  
Dott. Francesco Calabretta (Consulente viabilità Efferre S.r.l.)  
Dott. Camillo Crippa (Consulente acustica Efferre S.r.l.)  
Dott.ssa Giovanna Fontana ( Consulente ambientale Efferre S.r.l.)

L'ing. Binda svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 10.20, l'ing. Ligi prima di lasciare spazio alla trattazione dei pareri pervenuti e delle relative osservazioni, comunica che il Comune di Lodi, nella fase preliminare del procedimento, ha chiesto al Proponente la redazione di uno studio specialistico volto ad approfondire gli effetti che la trasformazione urbanistica proposta può indurre sul traffico afferente l'intero quartiere di S. Fereolo al fine di testare la capacità delle attuali infrastrutture cinematiche e valutare eventuali conseguenti interventi sulle stesse.

Il PII agli atti ha approfondito e definito la compatibilità della viabilità in progetto con gli effetti indotti dalla trasformazione urbanistica proposta.

In pendenza dell'acquisizione del parere da parte di ANAS circa la possibilità di attuazione di un futuro accesso diretto dalla tangenziale al comparto, che si diramerebbe dal ramo di risalita della stessa verso Milano, viene consentita in via sperimentale e temporanea, la possibilità di svolta a sinistra da Viale Europa per l'accesso alla rotatoria prevista in progetto e posta a servizio del comparto.

Qualora si dovessero creare, in conseguenza degli effetti sui flussi del traffico indotti dall'intervento in argomento, condizioni di eccessivo accodamento o di incremento della pericolosità di tale svolta, già comunque oggi esistente, il Comune di Lodi, previe le opportune verifiche e monitoraggi da attivarsi sin dalla fase di avvio delle nuove attività previste nel comparto, potrà chiedere al soggetto attuatore od al cliente finale di eliminare in modo provvisorio la suddetta svolta con la collocazione di "new jersey" in vista della sistemazione definitiva che dovrà comunque essere completata senza spese a carico del Comune, nei successivi 120 giorni.

L'attuale studio della mobilità prevede una riqualificazione con ridefinizione geometrica delle due rotatorie site in viale Europa all'incrocio con via Colombo e via Di Vittorio e pertanto viene richiesto, a cura e spese dell'operatore, lo sviluppo di un progetto preliminare (conforme alla normativa in materia di Opere Pubbliche) per l'attuazione di tale intervento.

10.40 , l'Ing. Binda descrive il procedimento avviato relativo al Programma Integrato di Intervento e le motivazioni per cui si è attivata la procedura di Variante al PGT e pertanto la verifica di assoggettabilità alla VAS e dà lettura dei pareri pervenuti dai seguenti Enti:

- Comune di Cornegliano Laudense prot. n.17069 del 07/04/2017;
- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana prot. n.18622 del 18/04/2017;
- ARPA di Lodi prot. n. 19827 del 26/04/2017;
- A.T.S. Milano Dipartimento di Prevenzione Medica sede di Lodi prot. n. 18721 del 18/04/2017;
- Terna Rete Italia prot. n.19665 del 24/04/2017;
- PROVINCIA DI LODI prot. n. 21141 del 03/05/2017;
- S.A.L. prot.n.21272 del 04/05/2017
- Ufficio D'Ambito di Lodi prot.n. 21160 del 03/05/2017;

dagli stessi emergono unanimi pareri favorevoli alla NON assoggettabilità alla V.A.S. con osservazioni che si rimandano alla valutazione dell'Autorità Competente ad eccezione della Provincia di Lodi che subordina l'espressione del parere all'espletamento del procedimento di V.I.C. (G.G.R. 9/671 del 10/1172010 allegato 2 paragrafo 2.2.).

Dott. Davide Gerevini

Prende atto dei pareri trasmessi i cui contenuti saranno valutati nella predisposizione del decreto di non assoggettabilità alla Vas e precisa che si dovrà attendere la conclusione del procedimento di V.I.C. per la formulazione del provvedimento definitivo.

Chiede ai progettisti alcuni chiarimenti in merito alla gestione delle acque meteoriche e, in particolare, in relazione al grado di impermeabilizzazione delle aree esterne.

Arch. Lucia Rozza ( progettista – Studio Rozza)

Chiarisce che le aree esterne a parcheggio e percorso pedonale saranno realizzati con sistemi permeabili, mentre saranno impermeabili la viabilità interna e le aree di carico-scarico dei mezzi pesanti; tali aree prevedranno il trattamento delle acque di prima pioggia con sistemi di disabbatura e disoleatura prima dello scarico.

Ing. Binda

Considerando tutti i pareri pervenuti e le osservazioni in essi contenute, si ritiene di poter chiudere la seduta rimandando ai contenuti del Decreto dell'Autorità Competente le prescrizioni da adottare rispetto agli indicatori ambientali .

Si precisa che il proponente dovrà far pervenire in tempi celeri la valutazione di incidenza relativa alla trasformazione, da trasmettere alla Provincia di Lodi che provvederà ad acquisire il parere dell'Ente Gestore dei siti natura 2000 e conseguentemente ad esprimersi in merito alla verifica di esclusione dalla VAS.

Lodi, 08/05/2017

Il Segretario della Conferenza dei Servizi  
Ing. Michela Binda



**Comune di Lodi**

***P.I.I. denominato "Area Commerciale v.le Pavia" in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T.***

*Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)*

## **ALLEGATO 02 – CONTRIBUTI PERVENUTI**



P. G. dal 2008

**N° 17069 del 07/04/2017 11:51**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Doc. Esterno n° 6-1-50 del

Oggetto: **COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE - MSG POSTA NR.[26158] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 1960 DEL 07.04.2017 - COMUNE - ADEMPIMENTI DISCIPLINA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ VAS - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE	CORNEGLIANO LAUDENSE

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	13/04/2017		SPORTELLO UNICO EDILIZIA	COMPETENZA
SPORTELLO UNICO EDILIZIA	10/04/2017	13/04/2017	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	COMPETENZA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	07/04/2017	10/04/2017	PROTOCOLLO	COMPETENZA
SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE	07/04/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		06.04.2017_LETTERA COMUNE LODI CONF.SERV.pdf



Prot. 6 - 1 - 50

Comune di Cornegliano Laudense  
Provincia di Lodi  
Ufficio del Sindaco

Spett.le  
Comune di Lodi  
Ufficio Tecnico - Settore 6

Fax n. 0371.409720  
PEC: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

Alla c.a.  
- Ing. Giovanni Ligi  
- Ing. Michela Binda  
mail: [michela.binda@comune.lodi.it](mailto:michela.binda@comune.lodi.it)  
e.p.c.  
Al Commissario Mariano Savastano

Oggetto: adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27/12/07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 – Procedimento di adozione del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.14 della L.R. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)

Con riferimento alla Vs. comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta presso lo scrivente Comune con prot. n. 1916 del 05/04/2017, con la quale veniva convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 8 aprile 2017 alle ore 10.00, visto lo scarso preavviso si è a comunicare l'impossibilità da parte di rappresentanti dello scrivente Comune di partecipare alla Conferenza, causa impegni già assunti e non prorogabili.

Ciò nonostante, considerata la destinazione commerciale dell'intervento e ritenuto che la stessa determini inevitabilmente ricadute di carattere sovra comunale sia per dimensioni che per allocazione territoriale, il Comune di Cornegliano Laudense intende formulare alcune osservazioni in merito, chiedendone la relativa verbalizzazione.

Dato atto che l'insediamento dell'area di cui all'oggetto risulta essere in variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. del Comune di Lodi, si osserva la necessità di rilevare e affrontare preliminarmente gli eventuali aspetti di criticità e gli obbiettivi già emersi dal quadro conoscitivo e strategico del P.G.T. comunale di Cornegliano, oltre che dalle indicazioni sulla polarità d'ambito espresse dal P.T.C.P. della Provincia di Lodi.

Per quanto sopra indicato il Comune di Cornegliano Laudense ritiene necessario e opportuno che vengano affrontati in particolare i seguenti aspetti:

- a) studio finalizzato alla valutazione del previsto traffico indotto dalla nuova struttura sull'ambito viabilistico sovra locale già particolarmente sollecitato (in particolare S.P. 235 e relative interconnessioni);
- b) definizione della quota di perequazione da porre in carico alla struttura per la realizzazione delle opere di viabilità e compensazione ambientale già previste dai piani dei servizi d'ambito dei Comuni limitrofi.

Distinti saluti

Il Sindaco  
arch. Matteo Lacchini  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/93

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
geom. Roberto Castellotti  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
si sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/93



P. G. dal 2008

**N° 18622 del 18/04/2017 08:56**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 1387 del 14/04/2017 00:00

Oggetto: **ADEMPIMENTI SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS - PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE VIALE PAVIA" - CDS IN DATA 08-05-2017**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA DI LODI	LODI

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	18/04/2017		LAVORI PUBBLICI	COMPETENZA
LAVORI PUBBLICI	18/04/2017	18/04/2017	PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		1387-17-GA-ga.pdf



## Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

via Nino Dall'Oro n.4 - 26900 LODI (Lo) tel. 0371 - 420189 fax 0371 - 50393  
e-mail : [cmuzza@muzza.it](mailto:cmuzza@muzza.it) pec : [consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it](mailto:consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.it)

Lodi, 13/04/2017

Spett. le  
Città di Lodi  
Settore 6 Ambiente Gestione  
Territorio Lavori Pubblici  
Piazzale Forni, 1  
26900 LODI (LO)

c.a. Ing. Michela Binda

Protocollo n° 1387/17/GA/ga

Inviata tramite pec: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

**OGGETTO:** Adempimenti sulla verifica di assoggettabilità alla VAS – Procedimento di adozione del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato “ Area Commerciale Viale Pavia”

**Conferenza dei servizi in data 08/05/2017**

Si riscontra la vs. del 04/04/2017 (registrata al protocollo consortili in data 04/04/2017 al n° 1281) relativa a quanto in oggetto.

A tal riguardo in base al progetto delle opere previste, così come alla nota di cui sopra, si comunica, per quanto di competenza dello scrivente, **“Parere favorevole”** a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori, per la realizzazione dell'opera in oggetto, dovrà essere sottoscritta apposita Concessione onerosa nella quale verranno ad essere autorizzate le opere interferenti con il reticolo idrico consorziale, così come previsto dall'art.80/4 comma c) della Legge Regionale 05/12/2008 n. 31 “Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione”.
- 2) Lo scarico di acque meteoriche in canali consortili, provenienti dalle aree del nuovo insediamento, dovrà avvenire con portate conformi a quanto previsto dalla D.C.R. 15/01/2002 n° VII/402 “Piano regionale di risanamento delle acque” e dalla deliberazione 12/11/2004 n° VII/19359 “Programma di tutela ed uso delle acque”.
- 3) Eventuali opere di mitigazione ambientale, quali alberature, siepi o filari, dovranno essere mantenute ad una distanza, misurata dal ciglio del canale, non inferiore a mt.4.0 rispetto ad entrambe le sponde del corso d'acqua (art. 3-comma 1/b - Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n.3).

- 4) Dovrà essere sempre garantito, in relazione alle opere che verranno realizzate, al Consorzio, alle proprietà agricole e a chi di diritto, un comodo e funzionale accesso ai canali e relativi manufatti idraulici per le operazioni di manutenzione e gestione ordinaria dei corsi d'acqua.

Distinti saluti.

 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
dott. Sergio Carniti  


Referente pratica: geom. Alessandro Gallarati  
Tel. 0371420189  
e-mail: [ufficio.tecnico@muzza.it](mailto:ufficio.tecnico@muzza.it)



P. G. dal 2008

**N° 18721 del 18/04/2017 11:58**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Fascicolo: 2017/9

Documento precedente: 2017 16444

Oggetto: **PARERE IGIENICO-SANITARIO INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA PROT.N. 16444/17 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. RELATIVA AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" IN VARIANTE AL PGT NEL COMUNE DI LODI**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
ATS MILANO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA SEDE DI LODI	LODI

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	18/04/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		atsmetmi.AOOATSMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0044884.18-04-2017.pdf
		infoProtocollo.txt
		8646-REG-1492503334220-agera_speed.PDF



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

ATS MetroMilano -  
AOO\_ATSMI  
REGISTRO UFFICIALE  
USCITA

Prot. n.  
Class.  
Data

Lodi, 13/04/2017

**OGGETTO:**

PARERE IGIENICO-SANITARIO

[ ] ART. 228 [ ] ART. 230 R.D. 27/07/1934 N.1265 [x] L.R.12/2005

INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA

PROT. N. 16444 DEL 05.04.2017

PERVENUTA IL 05.04.2017 PROT.N. 40042

Al Responsabile  
del Servizio Urbanistica e SUAP  
Ufficio Tecnico – Settore 6  
Comune di Lodi  
P.zzale Forni, 1  
26900 LODI (LO)

TIPOLOGIA: verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante al PGT nel Comune di Lodi.

- Vista la richiesta di parere inviata dall'Amministrazione Comunale di Lodi prot. n. 16444 del 05.04.2017 pervenuta al Dipartimento di Prevenzione Medico il 05.04.2017 prot. n. 40042 – Reg. n. 15/URB/17 e DISP. n.28/2017/PARERI NIP/S.P.S.A.L.I./GLZ;
- presa visione della documentazione disponibile;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti, anche per quanto non esplicitato di seguito,

si attesta, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante al PGT nel Comune di Lodi, che nulla osta al procedimento di esclusione della suddetta variante dalla V.A.S., così come richiesto da codesta spett.le Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione Medico.

Comunicando che non si parteciperà alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 08.05.2017 alle ore 10,00 presso la sala Riunioni del Comune di Lodi – Settore 6 – P.zzale Forni, 1, si trasmette mediante P.E.C. la presente nota contenente il parere tecnico di competenza al seguente indirizzo: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Cesare Rusca)



Il Responsabile del procedimento: Dott. Cesare Rusca (Tel. 0371/5872431)

I Referenti del procedimento: Laura Monica (Tel. 0371/5874468) e Gloria Zeni (Tel. 0371/5874502)

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Prevenzione Medico – U.S.C. Igiene e sanità pubblica  
Piazza Ospitale, 10 – Lodi – 26900 - Tel. 0371/5872497-5874456 -fax 0371/5872514  
e-mail: [sisplo@ats-milano.it](mailto:sisplo@ats-milano.it) – PEC: [dipartimentoprevenzione.lodi@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione.lodi@pec.ats-milano.it)  
Sede Legale: Milano. 20122. Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969





ATS MetroMilano -  
AOO\_ATSMI  
REGISTRO UFFICIALE  
USCITA

Prot. n.  
Class.  
Data

Lodi, 13/04/2017

**OGGETTO:**

PARERE IGIENICO-SANITARIO

[ ] ART. 228 [ ] ART. 230 R.D. 27/07/1934 N.1265 [x] L.R.12/2005

INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA

PROT. N. 16444 DEL 05.04.2017

PERVENUTA IL 05.04.2017 PROT.N. 40042

Al Responsabile  
del Servizio Urbanistica e SUAP  
Ufficio Tecnico – Settore 6  
Comune di Lodi  
P.zzale Forni, 1  
26900 LODI (LO)

TIPOLOGIA: verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante al PGT nel Comune di Lodi.

- Vista la richiesta di parere inviata dall'Amministrazione Comunale di Lodi prot. n. 16444 del 05.04.2017 pervenuta al Dipartimento di Prevenzione Medico il 05.04.2017 prot. n. 40042 – Reg. n. 15/URB/17 e DISP. n.28/2017/PARERI NIP/S.P.S.A.L.I./GLZ;
- presa visione della documentazione disponibile;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti, anche per quanto non esplicitato di seguito,

si attesta, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante al PGT nel Comune di Lodi, che nulla osta al procedimento di esclusione della suddetta variante dalla V.A.S., così come richiesto da codesta spett.le Amministrazione Comunale, per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione Medico.

Comunicando che non si parteciperà alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 08.05.2017 alle ore 10,00 presso la sala Riunioni del Comune di Lodi – Settore 6 – P.zzale Forni, 1, si trasmette mediante P.E.C. la presente nota contenente il parere tecnico di competenza al seguente indirizzo: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
(Dott. Cesare Rusca)



Il Responsabile del procedimento: Dott. Cesare Rusca (Tel. 0371/5872431)

I Referenti del procedimento: Laura Monica (Tel. 0371/5874468) e Gloria Zeni (Tel. 0371/5874502)

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Prevenzione Medico – U.S.C. Igiene e sanità pubblica  
Piazza Ospitale, 10 – Lodi – 26900 - Tel. 0371/5872497-5874456 -fax 0371/5872514  
e-mail: [sisplo@ats-milano.it](mailto:sisplo@ats-milano.it) – PEC: [dipartimentoprevenzione.lodi@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione.lodi@pec.ats-milano.it)  
Sede Legale: Milano. 20122. Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



P. G. dal 2008

**N° 19665 del 24/04/2017 11:59**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Raccomandata

Classificazione: 08/04

Oggetto: **TRASMISSIONE PRECISAZIONI IN MERITO ALLA RICHIESTA VALUTAZIONE  
INTERFERENZA COI CAMPI ELETROMAGNETICI DELLA LINEA ELETTRICA AEREA IN  
SEMPLICE TERNA A 132 KVOLT**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
TERNA RETE ITALIA	ROMA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	24/04/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
3	Allegato	TAVOLE



AOT-MI-UI BRU

REG. IMPRESA ROMA C.F. n. P. 06122041001 S.A. 04/11/11  
Cap. Soc. 507,267 622,96 Euro I.v. - Socio Unico  
Distribuzione Servizi Elettrici di Terna S.p.A.

**COMUNE DI LODI**  
**UFFICIO PROTOCOLLO**

24 APR. 2017

**ARRIVO**

RACCOMANDATA A.R.  
 Spett.le  
 EffeErre s.r.l.  
 Piazza XXIV Maggio, 15  
 24044 Dalmine (BG)  
 c.a. sig. Fabio Manzinali

Comune di Lodi  
 P. G. dal 2008  
**N. 0019665 del 24/04/2017**  
 Class. 08/04

\* 0 0 0 3 2 2 9 6 5 1 \*

RETE/P2017  
0000215 - 20/04/2017

e p.c. Comune di Lodi  
Urbanistica Edilizia e Manutenzione Patrimonio  
Piazza Broletto, 1  
26900 Lodi (LO)

e p.c. ARPA Dipartimento di Lodi  
Via San Francesco, 13  
26900 Lodi (LO)

Oggetto: Richiesta valutazione interferenza coi campi elettromagnetici della linea elettrica aerea in semplice terna a 132.000 Volt n°23M23A1 "Rfi Melegnano – Rfi Lodi" campata 53bis-54 nel comune di Lodi (LO).

Ci riferiamo alle sue comunicazioni del 25/01/2017 e del 27/02/2017, con le quali ci ha trasmesso gli elaborati relativi alla realizzazione di una nuova area commerciale, in prossimità del nostro elettrodotto richiamato in epigrafe, sui mappali, n°32 subalterni 701 e 702 e n°29 e n°342 del foglio 52 del Comune di Lodi (LO) in viale Piave n°98.

In proposito, segnaliamo innanzitutto che i terreni interessati dal transito dell'elettrodotto in questione sono soggetti a contratti di servitù di elettrodotto, consultabili presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, le cui clausole dovranno essere rispettate in fase di progettazione e di realizzazione.

Esaminati gli elaborati inviatici, rileviamo che risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dalla specifica servitù di elettrodotto, nonché quelle previste dai disposti del D.M. n° 449 del 21/3/88 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988], costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Informiamo di aver inoltre esaminato i progetti alla luce della normativa di seguito specificata:

- Legge n.36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n.55 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.
- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n. 160 alla G.U. n. 156 del 5.7.2008], recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.



Società a partecipazione paritetica tra Stato e Società

Reg. Imp. Rete Elettr. C.F. e P.I. 06130641000 R.U.E. 048116  
Cap. Soc. 657.257.032,50 Euro (v. Socio Unico)  
Direz. e Amministr. di Terna SpA

Tenuto conto della distanza delle costruzioni dalla linea elettrica in oggetto, le stesse soddisfano le prescrizioni delle normative sopra citate, e prendendo atto delle sue dichiarazioni in merito alla destinazione d'uso delle opere, la cui certificazione è demandata al Comune in indirizzo, non si è provveduto alle valutazioni di compatibilità ai sensi delle vigenti norme sui campi elettrici e magnetici.

Al riguardo di eventuali aree adibite a verde, rammentiamo di non realizzare piantumazioni che possano interferire col buon esercizio dell'elettrodotto, nell'ambito della zona asservita direttamente sottesa ai conduttori dello stesso, ed a mantenere le piante vicine alla fascia suddetta, ad una altezza tale che rovesciandosi non possano in alcun modo andare a contatto, anche di uno solo dei conduttori dell'elettrodotto.

Rammentiamo che dovrà essere garantita la possibilità di accesso all'area asservita, anche con automezzi pesanti, per consentire l'esecuzione di manutenzioni ordinarie e/o straordinarie dell'elettrodotto.

Vi precisiamo che durante l'esecuzione delle opere dovranno essere messi in atto tutti gli apprestamenti e gli accorgimenti tecnico operativi necessari, al fine di assicurare l'apporto del terreno sulla fondazione del sostegno, presente nell'area dei lavori; si dovrà operare evitando tassativamente interferenze con la maglia di terra del sostegno, ed eventuali elementi conduttori necessari alla realizzazione delle vostre strutture, interrati od in superficie, pur se collegati ad altri impianti di terra, non dovranno in nessun modo interferire con le fondazioni, con l'elettrodotto, con il suo sostegno ed il relativo impianto di messa a terra che si protende all'esterno dell'area di base del sostegno.

Si dovrà inoltre prevedere una distanza dalla base del sostegno dell'elettrodotto, della strada prevista in progetto, che rispetti disposti del richiamato D.M. n° 449 del 21/3/88, che all'art. 2.1.07 f prevede una distanza orizzontale non minore di mt.3,00.

Segnaliamo che, nelle vicinanze della linea elettrica, la realizzazione di opere in materiale elettricamente conduttibile, è assimilabile ad una massa estranea, la stessa dovrà pertanto essere eseguita secondo le prescrizioni delle norme CEI 11-1, in particolare al punto 9.4.4. Evidenziamo inoltre che eventuali sostegni di illuminazione previsti in progetto, dovranno risultare conformi con quanto previsto dalle vigenti norme CEI 64-7, edizione 1998-07, in particolare dovranno rispettare il disposto dell'articolo 3.6.3 di tali norme, che fissa le distanze minime dei sostegni e dei relativi apparecchi di illuminazione dai conduttori di linee elettriche aeree nelle condizioni di massima freccia sia con catenaria verticale che inclinata di 30°.

Precisiamo in ogni caso che, data la preesistenza della linea elettrica, ci riteniamo fin d'ora sollevati ed indenni da qualunque onere e responsabilità che potessero derivare dallo stato di fatto da Voi creato e che qualsiasi intervento per la messa a norma, per quanto riguarda la distanza dall'elettrodotto da costruzioni in questione, non potrà in alcun modo essere a carico del proprietario o esercente dell'elettrodotto stesso.

Esclusivamente a titolo informativo, segnaliamo infine che la linea elettrica in questione è costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 comma 1 del D.Lgs 9.4.2008 n. 81, che qui di seguito si riporta:



Via Enea, 153 - 20133 Milano - Italia  
Tel. +39 02 66313811  
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 05112610109 R.E.A. 244195  
Cap. Soc. 857 287 082 00 Euro i.v. - Sede Unica  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

*"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.*

La nostra Unità Impianti Brugherio rimane a disposizione per eventuali informazioni.

Distinti saluti.

  
**Il Procuratore  
Roberto Ferrante**

/cn

Allegati per Comune di Lodi:  
elaborati inviati dal richiedente:  
-relazione tecnica illustrativa,  
-inquadramento cartografico,  
-tavola n°03 planimetria con profili altimetrici e planimetria delle rogge.

Allegati per Arpa Dipartimento Lodi:  
Brugherio e per Arpa Monza:  
elaborati inviati dal richiedente:  
-relazione tecnica illustrativa,  
-inquadramento cartografico,  
-tavola n°03 planimetria con profili altimetrici e planimetria delle rogge.

Referente pratica: Cortiana Nicola tel.0392943323





P. G. dal 2008

**N° 19827 del 26/04/2017 09:50**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Doc. Esterno n° 63026 del 24/04/2017 00:00

Oggetto: **OSSERVAZIONI DI ARPA LOMBARDIA RELATIVE AL RAPPORTO PRELIMINARE NELL' AMBITO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI LODI – PII “AREA COMMERCIALE IN VIALE PAVIA N. 98 - (L.R. 12/2005).**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA	MILANO

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	26/04/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA
URBANISTICA	26/04/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

Class. 6.3 Fascicolo 2017.7.43.16

Spettabile

Comune di Lodi  
Piazza Broletto, 1  
26900 Lodi (LO)  
Email: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

c. a.  
Dirigente Area Tecnica  
Del Comune di Lodi  
Autorità procedente della Verifica di Assoggettabilità a  
VAS della variante al PGT -PII "Area Commerciale V.le  
Pavia"  
Autorità procedente  
della Verifica di Assoggettabilità a VAS  
della variante al PGT -PII "Area Commerciale V.le  
Pavia"

**Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Lodi – PII "Area commerciale in Viale Pavia n.98" (L.R. 12/2005).**

In relazione alla vs. nota con prot. n. 16444 del 05/04/2017 (ns. prot. n. 54057 del 05/04/2017) dove si comunica la convocazione della Conferenza di Verifica fissata il giorno 08/05/2017 alle ore 10:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità VAS della variante in oggetto, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le seguenti considerazioni in merito alla documentazione pubblicata.

Responsabile del procedimento: Il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: [l.melgiovanni@arpalombardia.it](mailto:l.melgiovanni@arpalombardia.it)

---

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: [lodi@arpalombardia.it](mailto:lodi@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: [pavia@arpalombardia.it](mailto:pavia@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

Indirizzo PEC: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)

In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato “a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi”, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e sue s.m.i.).

### Osservazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

Dalla lettura della documentazione pubblicata si desume che la variante riguarda un'area individuata dal vigente PGT tra gli ambiti urbani consolidati quale “tessuto per attività terziarie-commerciali-ricettive normale”. Il PII proposto prospetta tre edifici di dimensioni diverse da insediare sull'area individuata, in particolare due strutture commerciali di medie dimensioni nel lotto che si intende attuare per primo, destinate rispettivamente a vendita non alimentare e a vendita alimentare, per complessivi 6.217 m<sup>2</sup>; quindi un edificio destinato a ristorazione, di 500 m<sup>2</sup>, nel lotto che si intende attuare successivamente.

La variante al Piano delle Regole, esclusivamente legata all'attuazione del PII proposto, riguarda il primo lotto e consiste nella modifica all'art. 39 delle NTA di Piano delle Regole, al fine di consentire la realizzazione di strutture medie di vendita, al posto di piccole strutture di vendita.

A tal proposito, si prende atto che la variante in esame non presuppone nuovo consumo di suolo, ciò a garanzia, nelle scelte pianificatorie e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla recente L.R. 31/2014.

Il Rapporto Preliminare descrive in modo esaustivo i contenuti dell'istanza di modifica al vigente PGT individuando i potenziali impatti sulle matrici ambientali legati alla realizzazione della stessa variante e proponendo alcune misure mitigative (pag. 52-53 del R.P.): si ritiene opportuno che l'Autorità Competente recepisca nel provvedimento di verifica gli interventi specificati fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante fase attuativa, ponendo altresì in atto sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi.

A tal proposito si fa presente che, in riferimento alla **fattibilità geologica** dell'ambito proposto, l'area risulta azionata in parte in Classe 2 “Fattibilità con modeste limitazioni” quale area non soggetta a particolari vincoli di carattere geologico, le cui prescrizioni sono contenute nell'art. 1 delle “Norme Geologiche di Piano”; in parte in Classe 3 “Fattibilità con consistenti limitazioni” – in relazione ai corsi d'acqua presenti ed alle relative fasce di rispetto, oggetto di particolare tutela (art. 5 delle Norme Geologiche di Piano”), già vincolati dai regolamenti di polizia idraulica.

Si prende atto dei suggerimenti e delle indicazioni generali fornite circa gli aspetti geologici, sismici e geotecnici (pagg. 35-36 del R.P.) e si ricordano la DGR 1566/2005 e la DGR n.7374/2008 che, per le zone ricadenti, in particolare in classe 3, prescrivono:

- se si dispone fin da subito di elementi sufficienti, definire puntualmente per le eventuali previsioni urbanistiche le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto;

- se non si dispone di elementi sufficienti, definire puntualmente i supplementi di indagine relativi alle



*problematiche da approfondire, la scala e l'ambito di territoriale di riferimento (puntuale, quali caduta massi, o relativo ad ambiti più estesi coinvolti dal medesimo fenomeno quali ad es. conoidi, interi corsi d'acqua ecc.) e la finalità degli stessi al fine di accertare la compatibilità tecnico-economica degli interventi con le situazioni di dissesto in atto o potenziale e individuare di conseguenza le prescrizioni di dettaglio per poter procedere o meno all'edificazione.*

Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa.

Si sottolinea l'esigenza che l'Autorità Competente recepisca nel provvedimento di verifica gli interventi specificati fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante fase attuativa, ponendo altresì in atto sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi.

Per quanto riguarda le componenti **aria e rumore** e la incidenza su tali matrici da parte della variante in esame, si ritiene opportuno contemplare nel sistema di monitoraggio VAS del PGT il controllo nel tempo dell'andamento del traffico indotto al fine di predisporre, se necessario, le opportune mitigazioni, oltre ad identificare in sede progettuale, idonee scelte in funzione di una ottimizzazione nella riduzione delle emissioni inquinanti della nuova struttura.

Si apprezza la volontà di avviare un primo studio di **impatto acustico** relativo all'area del PII, tuttavia si ricorda che, una volta definite le attività e le sorgenti sonore che andranno ad inserirsi all'interno dell'area oggetto di variante, andrà effettuata debita valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.R. 447/95.

Anche se non è prevista, all'interno dell'ambito, la localizzazione di attività che possano determinare situazioni di rischio di percolazione di inquinanti nel **sottosuolo**, sarà opportuno valutare l'opportunità di un'adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare e di manovra degli automezzi pesanti al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori.

Infine, si ricorda che la effettiva realizzazione delle **misure di mitigazione e/o di compensazione** previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dovuti all'attuazione della variante di Piano dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010- allegato 1 - Modello generale - punto 5 "Verifica di assoggettabilità alla VAS" sottopunto 5.7 "Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS".

**Il Responsabile**

**Direttore dei Dipartimenti**

**ANGELA ALBERICI**



P. G. dal 2008

N° 21141 del 03/05/2017 16:23

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Doc. Esterno n° 13131 del 03/05/2017 00:00

Oggetto: **ADEMPIMENTI DI DISCIPLINA SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. VIII/6420 DEL 27.12.07 ED IN PARTICOLARE ALL'ART. 5.8 DELL'ALLEGATO 1 CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 5, COMMA 6. ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. N. 8/6420 PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS).TRASMISSIONE PARERE PRELIMINARE DI COMPETENZA E RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA VERIFICA D'INCIDENZA PREVENTIVA (DGR 9/671/ DEL 10.11.2010 - ALLEGATO 2, PARAGRAFO 2.2).**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI LODI	LODI

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	03/05/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA
SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE	03/05/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA



PROVINCIA  
DI LODI

**Area 1**

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi  
C.F. 92514470159  
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027  
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 7.14.1

Allegati n. /

Lodi, 03 maggio 2017

Spett. le

Ufficio Tecnico – Settore 6  
Servizio Urbanistica e SUAP  
Del Comune di Lodi  
Piazzale Forni, 1  
26900 LODI  
[comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

e, p.c.

Parco Adda Sud  
Viale Dalmazia, 10  
26900 LODI  
[info@pec.parcocaddasud.it](mailto:info@pec.parcocaddasud.it)

**Oggetto:** Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 - Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 5, comma 6. Allegato 1 della D.G.R. n. 8/6420 – Procedimento di adozione del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).  
**Trasmissione parere preliminare di competenza e richiesta di attivazione della verifica d'incidenza preventiva (DGR 9/671/ del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2).**

Con riferimento alla Vs. Nota n. 16444 del 04.04.2017 (prot. prov. n. 9976 del 05.04.2017) di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 08.05.2017 alle ore 10.00, relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS del PII in variante al PGT del Comune di Lodi, esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare messo a disposizione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, redatto ai sensi della d.g.r. n. VII/351 del 13/03/2007, d.g.r. n. 8/10971 del 30/12/09 e d.g.r. n. 9/761 del 10/11/2010, si comunica quanto segue:

**Territorio** (l.r. 12/2005 e l.r. 31/2014).

Si prende atto, che la Proposta di PII in variante non comporta variazioni dei dati di consumo di suolo, che rimangono invariati, non risultando in contrasto con l'obiettivo di contenimento di suolo dettato dalla l.r. 31/2014, in quanto:

- la proposta di variante prevede la possibilità di inserire, in un comparto già destinato dal PGT vigente a "comparto commerciale direzionale", anche "strutture commerciali medie", in variante all'art. 39 del Piano delle Regole, che esclude questo gruppo funzionale;
- gli indici urbanistici previsti per il comparto oggetto di PII restano invariati rispetto al PGT vigente, in quanto la previsione di una struttura media per la vendita sostituisce una pluralità di strutture piccole, non comportando effetti più impattanti, anche in relazione l'intervento alla qualità architettonica dell'intervento;
- in particolare i tre edifici in progetto prevedono i seguenti parametri:
  - Edificio 1 (GFI commercio - sottogruppo b Media struttura di vendita): SLP max 1.970,07, SV max 1.499,00, H 3,00, V 5.910,21;



PROVINCIA  
DI LODI

#### Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi  
C.F. 92514470159  
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027  
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

- Edificio 2 (GFI commercio - sottogruppo b Media struttura di vendita): SLP max 4.246,93, SV max 2.599,00, H 3,00, V 12.740,79;
- Edificio 3 (GFIII Terziario sottogruppo b - servizi per il ristoro): SLP max 500,00, H 3,00, V 1.500,00;
- Totale SLP in progetto 6.717,00 mq.
- Totale Volume in progetto 20.151,00 mc.

Perso atto che l'area risulta classificata dal PTCP vigente all'interno del tessuto consolidato comunale come "destinazioni d'uso prevalenti e stato di attuazione del PRG", si rileva tuttavia la presenza sul lato nord del comparto di un canale classificato dal PTCP tra le "Aste della rete dei canali e dei corsi d'acqua di valore storico" di cui all'art. 265 degli Indirizzi Normativi (cfr. Tavola 2.3 Indicazioni di piano. Sistema paesistico e storico-culturale).

#### **Paesaggio (D.lgs. 42/2004)**

Nel Rapporto Ambientale Preliminare, al Paragrafo 3.1.3 VINCOLI, TUTELE SPECIFICI, si riferisce erroneamente che "L'area destinata al comparto sud, che manda in variante il PGT, è all'interno del Parco Adda Sud; il riconoscimento a zona IC libera l'area da altre tutele specifiche.

L'area è parzialmente interessata da fascia di rispetto stradale, SP25 che corre ad ovest e da fascia di rispetto paesaggistico di corso d'acqua nella zona destinata ai parcheggi".

Si segnala che l'ambito oggetto di Ril in variante risulta essere unicamente vincolata ai sensi dell'art 136 del D.lgs. 42/2004.

Si segnala, inoltre, l'errata affermazione per quanto riguarda la fascia di rispetto stradale, in quanto la fascia di rispetto stradale presente è quella di 30 metri dalla via Emilia S.S. n. 9, non quella della SP25.

Per quanto sopra detto, data la vicinanza di elementi tutelati (roggia Bargana Filippina) e vincolati (ex art. 136 D.lgs 42/04) il progetto dovrà essere accompagnato dall'esame d'impatto paesistico, di cui alla d.g.r. n. 7/11045 del 8/11/2002, oltre ad essere sottoposto alla commissione per il paesaggio competente ai sensi dell'art. 81, comma 3, lettera d) della L.R. 12/05 e s.m.i., ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.lgs. 42/2004, di competenza comunale.

#### **Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/97).**

Si rileva che il Comune di Lodi risulta conterminare a Comuni il cui territorio è interessato da siti Rete Natura 2000: SIC IT 2090006 denominato *Spiagge fluviali di Boffalora* e SIC IT 2090007 denominato *Lanca di Soltarico*, dei quali l'Ente gestore è il Parco Adda Sud.

Poiché l'intervento in oggetto si configura come variante al PGT, consistente nella modifica dell'art. 39 delle NTA di Piano delle Regole, al fine di consentire la realizzazione di strutture commerciali medie in un comparto commerciale-direzionale nel tessuto urbanizzato, con possibilità di inserire una media struttura di vendita, la valutazione ambientale deve essere estesa ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza.

Dato che il PGT del Comune di Lodi non risulta già assoggettato a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25 bis (Rete Natura 2000) comma 5, lettera b), della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, come modificato dall'art. 6 della L.R. 5 agosto 2011 n. 12, la Valutazione di Incidenza delle varianti dei piani regolatori generali, nonché dei piani attuativi dei piani regolatori generali e dei piani di governo del territorio non già assoggettati a valutazione di incidenza, che interessano aree comprese e contermini a SIC, ZSC e ZPS, è effettuata dalla Provincia competente,



PROVINCIA  
DI LODI

**Area 1**

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi  
C.F. 92514470159  
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027  
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

anteriormente all'adozione del piano. Pertanto, si ritiene di dover produrre lo Studio di Incidenza per la variante di che trattasi, da sottoporre a Valutazione di Incidenza.

**Componente geologica**

Dato atto che, consentendo il PII in variante la realizzazione di un gruppo funzionale attualmente non ammesso dallo strumento urbanistico vigente, si configura di fatto variante alle previsioni urbanistiche dello stesso, pertanto la documentazione allegata al PII dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'asseverazione della congruità tra le previsioni urbanistiche in variante e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio, di cui all'Allegato 15 della D.g.r. 30 novembre 2011 n. IX/2616, preventivamente e funzionalmente alla verifica di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 12/05.

**Conclusioni**

Sulla base degli elementi di verifica disponibili, la Provincia di Lodi, quale Ente territorialmente interessato in materia di VAS, Ente competente a valutare la compatibilità del Progetto con il proprio PTCP vigente, di cui all'art. 92, comma 8 della l.r. 12/05 e s.m.i., nonché, in qualità di Ente preposto all'espressione della Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25 bis, comma 5, lettera b) della l.r. 86/83 e s.m.i., così come previsto dalla la DGR 9/671 del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3, che stabilisce che l'autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione, **la Provincia di Lodi si riserva l'espressione del parere per la verifica di esclusione dalla VAS in seguito alla valutazione di incidenza, a cura della Provincia stessa, ai sensi dell'art. 25 bis, della legge regionale 86/83 e s.m.i., previa acquisizione del parere obbligatorio da parte dell'Ente di gestione dei siti interessati.**

**Per quanto sopra detto, si resta in attesa dell'acquisizione dello Studio di Incidenza.**

Cordiali saluti

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI  
Dott. arch. Barbara Fugazza

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)*

Funzionario referente per l'istruttoria:  
geom. Andrea Garzia  
Tel. 0371/442.314  
e-mail: [andrea.garzia@provincia.lodi.it](mailto:andrea.garzia@provincia.lodi.it)



P. G. dal 2008

**N° 21160 del 03/05/2017 16:52**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Doc. Esterno n° 645 del 03/05/2017 00:00

Oggetto: **CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA ALLA PROCEDURA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS. RISCONTRO.**

**Mittenti**

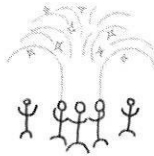
Denominazione	Comune di Residenza
UFFICIO D'AMBITO DI LODI	LODI

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	03/05/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA
SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE	03/05/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		LODI - Prot. SAL n. del - PII Area Comm. V. Le Pavia in Variante PGT (VAS) - All. Planim. A.pdf
		LODI - Prot. SAL n. del - PII Area Comm. V. Le Pavia in Variante PGT (VAS) - All. Planim. F.pdf



## Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione  
del servizio idrico integrato

*il Direttore*

Lodi, 3 maggio 2017

Prot. n.                    del  
fasc. 58  
Allegati n. 2  
Trasmissione a mezzo pec

**Spett.le Comune di Lodi**  
**Settore 6 – Ambiente – Gestione**  
**Territorio – Lavori pubblici**  
**P.zza Broletto**  
**26900 Lodi**

**e, p.c., Spett.le SAL srl**  
**Via dell'Artigianato, 1/3**  
**26900 Lodi**

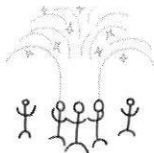
**OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA ALLA PROCEDURA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA” UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS. RISCONTRO.**

Con riferimento alla nota prot. n. 16444 del 4/04/2017, acquisita con prot. n. 512 in pari data, con la quale è stata convocata per il giorno 8/05/2017 la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza in oggetto, ed esaminata la documentazione disponibile sul sito web del Comune, verificato in particolare che:

- la proposta di Programma Integrato di Intervento avente ad oggetto lo sviluppo dell'area sita in v.le Pavia a Lodi riguarda la realizzazione di due medie strutture di vendita nel comparto commerciale (n. 1 edificio a destinazione commerciale al dettaglio per la vendita di generi non alimentari e n. 1 edificio a destinazione commerciale al dettaglio per la vendita di generi alimentari e n. 1 edificio a destinazione ristorante);
- l'area risulta servita dalla rete fognaria (di tipo misto) e acquedottistica come rappresentato dal Gestore del S.I.I., SAL srl, negli estratti planimetrici acquisiti con prot. 543 del 3/05/2017 ed allegati alla presente;
- ai sensi del art. 5, c. 1, del R.R. n. 3 del 24 marzo 2016, le acque reflue provenienti da servizi igienici, cucine e/o mense, anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, sono da considerarsi all'origine acque reflue domestiche in quanto derivanti da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano;

si precisa che, ai sensi dell'art. 107, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, lo scarico di tali acque è sempre ammesso purché osservi i regolamenti emanati dal soggetto gestore del S.I.I. e approvati dall'Ufficio d'Ambito.

Si segnala sin d'ora la necessità di prevedere interventi atti a ridurre, ai sensi dell'appendice G delle N.T.A. del P.T.U.A. approvate con D.G.R. n. 8/2244 del 29/03/2006, le portate meteoriche derivanti da nuove lottizzazioni, con l'indicazione che, laddove non sia configurabile un'apprezzabile contaminazione delle acque meteoriche, siano privilegiate modalità di smaltimento in loco,



soprattutto in relazione alle acque pluviali che dilavano le coperture. Se impossibile lo smaltimento locale, la portata di acque bianche scaricata in fognatura in occasione degli eventi di precipitazione di progetto deve essere laminata entro i limiti stabiliti dalle N.T.A. di cui sopra.

In conformità a quanto indicato all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006, i progetti di nuova edificazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente debbono prevedere l'utilizzo di misure atte a ridurre il consumo di acque (ad es. negli impianti idrico-sanitari, installazione di erogatori con riduttori di portata, frangigetto, cassette di scarico a doppiacacciata, ecc.) e il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**dott. Silvia Pagani**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

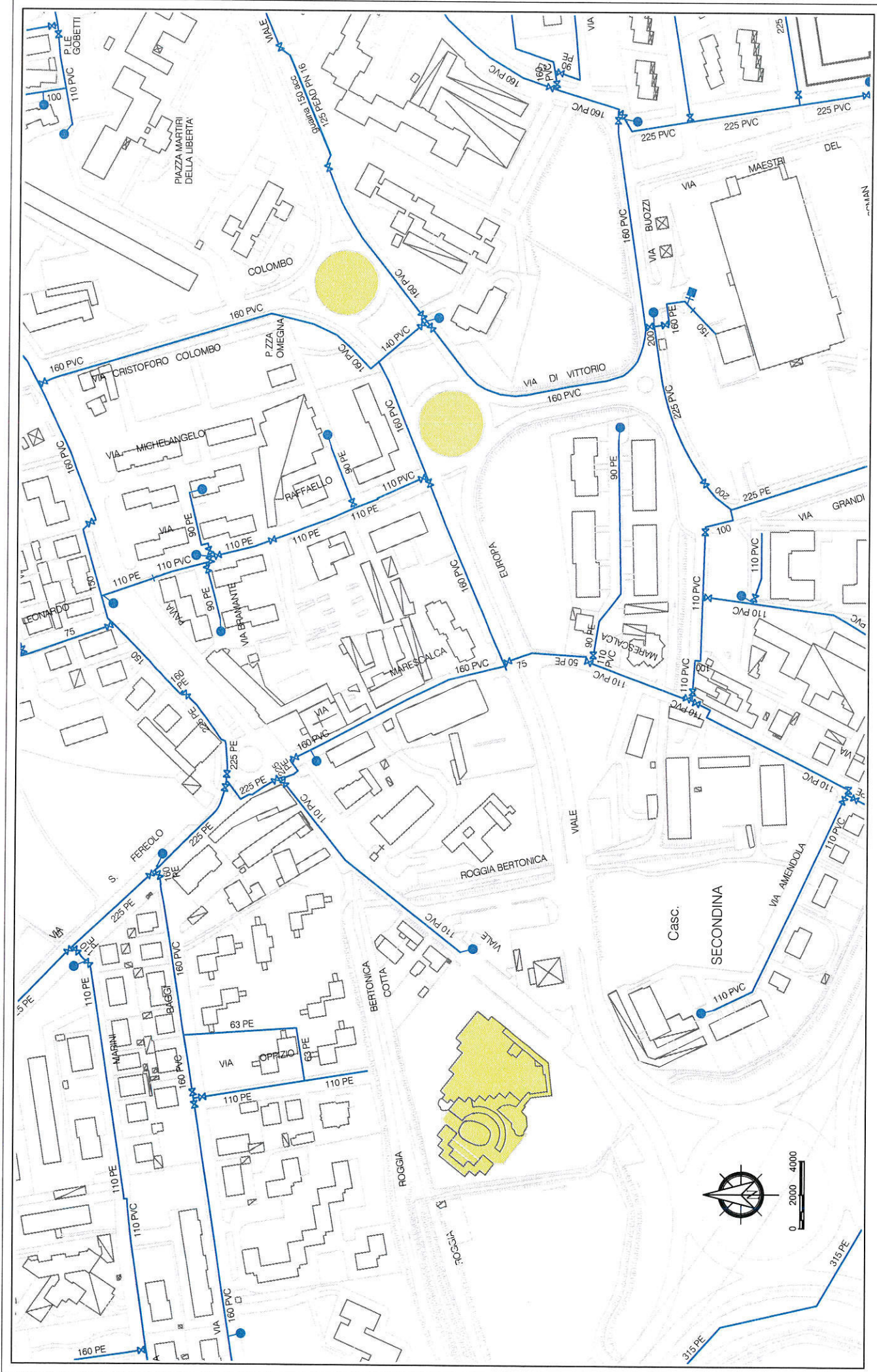
#### **IL DIRETTORE**

**dott. Diomira Caterina Ida Cretti**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

COPIA CONFORME





**Comune di Lodi**  
 Coordinamento sottoservizi

Stralcio planimetrico rete idrica zona viale Europa

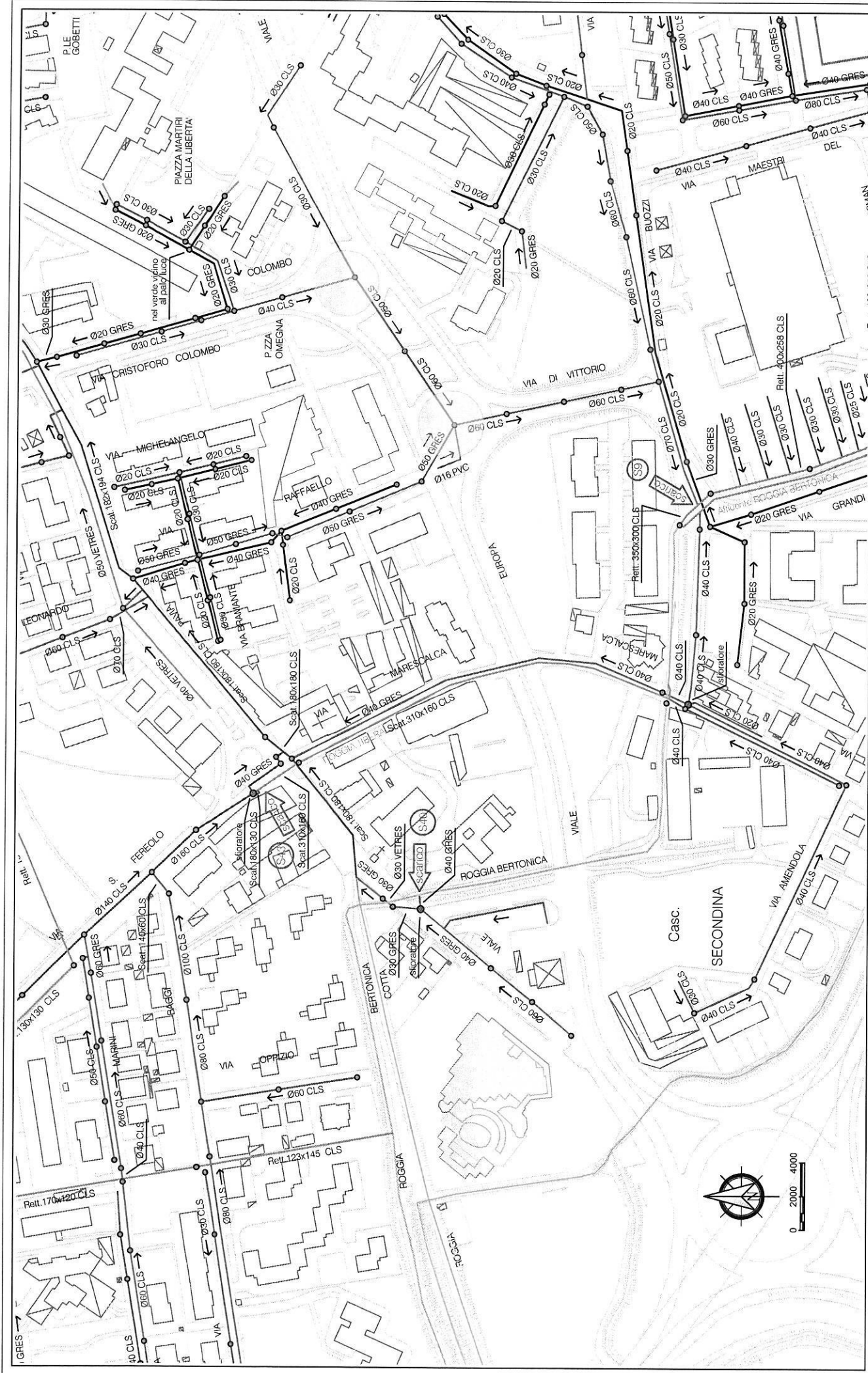
data

numero

02/05/2017

Sede legale e amministrativa  
 Via dell'Arrigianato 1/3  
 26900 LODI  
 tel. 0371.6168 - fax: 0371.616850  
 web: www.acquadolodigiana.it  
 e-mail: info@acquadolodigiana.it

**SAL**  
 Società Acqua Lodigiana srl



- COLLETTORE
- COLLETTORE VETRORESINA
- ACQUE MISTE
- ACQUE NERE

- ACQUE NERE IN PRESSIONE
- ACQUE SFIORATE
- ACQUE DEPURATE
- ACQUE METEORICHE

- PRIVATA
- ROGGE TOMBINATE
- ROGGE A CIELO APERTO



Sede legale e amministrativa  
 Via dell'Artigianato 1/3  
 26900 LODI  
 Tel. 071 6158 - Fax: 071 616550  
 e-mail: info@acquedigitale.it

Società Acqua Lodigiana srl

**Comune di Lodi**  
 Coordinamento sottoservizi  
 Stralcio planimetrico rete fognaria zona viale Europa

numero

780-31F-17-1A

data

02/05/2017



P. G. dal 2008

**N° 26427 del 31/05/2017 12:50**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: URBANISTICA-VALUTAZIONE AMBIENTALE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Fascicolo: 2017/13

Doc. Esterno n° 16584 del 31/05/2017 00:00

Oggetto: **ADEMPIMENTI DI DISCIPLINA SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. VIII/6420 DEL 27.12.07 ED IN PARTICOLARE ALL'ART. 5.8 DELL'ALLEGATO 1 CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 5, COMMA 6. ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. N. 8/6420 PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA" IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS). TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I.).**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI LODI	LODI

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	31/05/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		det451_2017.pdf
		Parere_viabilita.pdf



PROVINCIA  
DI LODI

**Area 1**

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 7.14.1

Allegati n. 2

Lodi, 31 maggio 2017

Spett. le

Ufficio Tecnico – Settore 6  
Servizio Urbanistica e SUAP  
del Comune di Lodi  
Piazzale Forni, 1  
26900 LODI  
[comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

e, p.c.

Parco Adda Sud  
Viale Dalmazia, 10  
26900 LODI  
[info@pec.parcoaddasud.it](mailto:info@pec.parcoaddasud.it)

**Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 5, comma 6. Allegato 1 della D.G.R. n. 8/6420 – Procedimento di adozione del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).  
Trasmissione parere di competenza e Valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.).**

Richiamata la precedente Nota Provinciale (prot. prov. n. 13131 del 03.05.2017), relativa all'espressione del parere di competenza in Conferenza di Servizi del 08.05.2017, per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata, denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i., di cui in oggetto, nella quale la Provincia di Lodi si riservava l'espressione del parere per la verifica di esclusione dalla VAS, in seguito alla valutazione di incidenza, previa acquisizione del parere obbligatorio da parte dell'Ente di gestione dei siti interessati e, pertanto, richiedeva l'acquisizione dello Studio di Incidenza, si comunica quanto segue.

Rilevato che:

- con Nota dell'Ufficio Tecnico – Settore 6 - Servizio Urbanistica e SUAP del Comune di Lodi n. 22776 del 12.05.2017 (prot. prov. n. 14414 del 12.05.2017), è stato trasmesso lo Studio di Incidenza, al fine dell'espressione della Valutazione di incidenza del PII variante, in oggetto, rispetto al SIC IT2090006 *Spiagge Fluviali di Boffalora* e al SIC IT 2090007 *Lanca di Soltarico*, ricadenti nei territori dei Comuni contermini, inclusi nel Parco Adda Sud e potenzialmente interferiti;
- con la medesima Nota è stata trasmessa l'asseverazione della congruità tra le previsioni urbanistiche in variante e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio, di cui all'Allegato 15 della D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2616, preventivamente e funzionalmente alla verifica di compatibilità, di cui al combinati disposti degli artt. 92, comma 8 e 13, comma 5, della l.r. 12/05.

Dato atto che:



PROVINCIA  
DI LODI

#### Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027

pec: [provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it](mailto:provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it)

- con Nota prot. prov. n. 15730 del 23.05.2017, l'U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi della Provincia di Lodi, funzionalmente alla formulazione della valutazione di incidenza di competenza della Provincia, ex art. art. 25 bis, comma 5, lettera b) della legge regionale 86/83, ha richiesto al Parco Adda Sud parere obbligatorio, ex comma 6 del medesimo articolo;
- con Nota del 31.05.2017 - Prot. 0001917 (prot. prov. n. 16545 del 31.05.2017), il Parco Adda Sud, Ente gestore dei siti potenzialmente interferiti dalla variante, ha trasmesso il parere di cui sopra.

Dato atto, inoltre, che con Determinazione dell' U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi, della Provincia di Lodi n. REGDE 451/2017 del 31.05.2017 è stata espressa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva, relativamente alla Variante al vigente PGT di Lodi, riguardante il Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia", in variante allo Strumento Urbanistico, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i., allegata alla presente.

Si allega, anche, il Parere di competenza, espresso dall'U.O. Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio e LLPP della Provincia di Lodi, richiesto dalla scrivente in sede di iter istruttorio per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale.

Per quanto sopra esposto, nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS inerente il Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata, denominato "Area Commerciale V.le Pavia" in variante allo Strumento Urbanistico vigente del Comune di Lodi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i.

Si ricorda che, ai sensi della D.G.R. 8/10971/2009, in caso di esclusione dalla VAS, l'Autorità procedente, nella fase di elaborazione del Piano, deve tener conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di esclusione.

Cordiali saluti.

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI  
Dott. arch. Barbara Fugazza

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)*

Funzionario referente per l'istruttoria:  
geom. Andrea Garzia  
Tel. 0371/442.314  
e-mail: [andrea.garzia@provincia.lodi.it](mailto:andrea.garzia@provincia.lodi.it)



PROVINCIA  
DI LODI

U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Determinazione n° REGDE / 451 / 2017

Lodi 31-05-2017

( - 451 - 2017)

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE AL VIGENTE PGT DI LODI, RELATIVA AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA COMMERCIALE V.LE PAVIA", IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I., AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

#### **LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**

Attesa la propria competenza derivante dal decreto del Presidente n. 6 del 01.02.2017, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali".

Richiamati:

- il Decreto del Presidente n. 25 del 01.04.2016, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi per mesi 6 a decorrere dal 1° aprile 2016";
- il Decreto del Presidente n. 46 del 07.07.2016, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi provvisori di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 30 settembre 2016";
- il Decreto del Presidente n. n. 61 del 30.09.2016, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 31/12/2016";
- il Decreto del Presidente n. 83 del 30.12.2016, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 31 gennaio 2017";
- il Decreto del Presidente n. 5 del 27.01.2017, avente ad oggetto "Organizzazione della struttura dell'Ente".

Premesso che con Nota dell'Ufficio Tecnico – Settore 6 - Servizio Urbanistica e SUAP del Comune di Lodi n. 16444 del 04.04.2017 (prot. prov. n. 9976 del 05.04.2017), è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 08.05.2017, alle 10.00, relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS del PII in variante al PGT del Comune di Lodi.

Rilevato che:

- il PGT di Lodi non risulta già assoggettato a valutazione di incidenza e che il PII in variante interessa il SIC IT2090006 *Spagge Fluviali di Boffalora* e il SIC IT 2090007 *Lanca di Soltarico*, ricadenti nei territori di Comuni contermini, inclusi nel Parco Adda Sud e potenzialmente interferiti;
- pertanto, con Nota prot. prov. n. 13131 del 03.05.2017, la Provincia di Lodi, ai sensi

dell'art. 25 bis (Rete Natura 2000) comma 5, lettera b), della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, come modificato dall'art. 6 della L.R. 5 agosto 2011 n. 12, che stabilisce che la valutazione di incidenza delle varianti dei piani regolatori generali, nonché dei piani attuativi dei piani regolatori generali e dei piani di governo del territorio non già assoggettati a valutazione di incidenza, che interessano aree comprese e contermini a SIC, ZSC e ZPS, sia effettuata dalla Provincia competente, anteriormente all'adozione del piano, ha richiesto l'acquisizione dello Studio di Incidenza.

Visti:

- l'art. 25 bis (Rete Natura 2000), comma 5, lettera b), della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, come modificato dall'art. 6 della L.R. 5 agosto 2011 n. 12;
- il comma 6, dell'art. 25 bis, della medesima legge regionale, che stabilisce che la valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa, previo parere obbligatorio dell'Ente di gestione dei siti interessati dalla pianificazione;
- la d.g.r. 8 agosto 2003 n. VII/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e s.m.i., che classifica il SIC IT2090006 *Spiagge Fluviali di Boffalora* e il SIC IT 2090007 *Lanca di Soltarico*, individua il Parco Regionale Adda Sud quale Ente gestore, in quanto ricadenti all'interno dell'area protette del Parco, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86;
- il Comunicato del 27 febbraio 2012 n. 25 della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio e della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Giunta regionale della Lombardia sugli adempimenti procedurali per l'attuazione degli articoli 3 ter comma 3 e 25 bis comma 5 della l.r. 86/83;
- la DGR 9/671 del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3, che stabilisce che, l'autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione.

Visti inoltre:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 gennaio 2006, n. 1791 "Rete europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 zone di protezione speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti";
- la D.G.R. 18 luglio 2007 n. VII/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 del 8 aprile 2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008". (Testo aggiornato con modifiche e integrazioni di cui alla d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015);
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2015, n. X/4429 "ADOZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE RELATIVE A 154 SITI RETE NATURA 2000, AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E DEL D.M. 184/2007 E S.M.I. E PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE PER LA CONNESSIONE ECOLOGICA TRA I SITI NATURA 2000 LOMBARDI".

Dato atto che:

- con Nota dell'Ufficio Tecnico - Settore 6 - Servizio Urbanistica e SUAP del Comune di Lodi n. 22776 del 12.05.2017 (prot. prov. n. 14414 del 12.05.2017), è stato trasmesso lo Studio di Incidenza, al fine dell'espressione della Valutazione di incidenza del PII variante, in oggetto, rispetto al SIC IT2090006 *Spiagge Fluviali di Boffalora* e al SIC IT 2090007 *Lanca di Soltarico*, ricadenti nei territori dei Comuni contermini, inclusi nel Parco Adda Sud e potenzialmente interferiti;
- con Nota prot. prov. n. 15730 del 23.05.2017, l'U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi della Provincia di Lodi, funzionalmente alla formulazione della valutazione di

incidenza di competenza della Provincia, ex art. art. 25 bis, comma 5, lettera b) della legge regionale 86/83, ha richiesto al Parco Adda Sud parere obbligatorio ex comma 6 del medesimo articolo.

Visto lo Studio di incidenza relativo al SIC IT2090006 *Spiagge Fluviali di Boffalora* e al SIC IT 2090007 *Lanca di Soltarico*, predisposto dal Tecnico incaricato.

Visto il parere del Parco Adda Sud, Ente gestore dei siti in oggetto della presente valutazione, pervenuto con Nota del 31.05.2017 - Prot. n. 0001917 (prot. prov. n. 16545 del 31.05.2017), del quale si riportano i contenuti:

*"... Esaminato lo Studio di Incidenza di cui sopra:*

*Considerato che i SITI NATURA 2000 ricadenti anche parzialmente nei comuni confinanti con Lodi sono:*

- SIC IT2090006 "Spiagge Fluviali di Boffalora", situato lungo l'Adda, a monte della città di Lodi, oltre 5 Km in linea d'aria dall'area di PII;*
- SIC IT 2090007 "Lanca di Soltarico", situato lungo l'Adda, a valle della città di Lodi, oltre 5,5 Km in linea d'aria dall'area di PII. Il sito ricade nei comuni di San Martino in Strada e Corte Palasio confinanti con Lodi, e di Cavenago d'Adda.*

*Considerato che la variante al PGT consiste nella sola modifica all'art. 39 delle NTA di Piano delle Regole al fine di consentire la realizzazione di strutture commerciali medie nel comparto individuato nella cartografia di piano (DdP e Piano delle Regole) come comparto commerciale-direzionale nel tessuto urbanizzato.*

*Considerato che la destinazione urbanistica e funzionale del comparto su cui viene proposto il PII resta invariata, con la sola aggiunta della possibilità di struttura di vendita medie.*

*Considerato che in termini più generali, date le caratteristiche tipologiche e dimensionali del piano, si concorda con l'affermazione che l'aumento delle pressioni attese non possa risultare in alcun modo significativo per il sistema dei siti rete natura 2000.*

*Alla luce di quanto sopra, con la presente, ai sensi della d.g.r. 14106 del 2003, all. C, art. 2. E s.m.i., si formula parere favorevole alla valutazione di Incidenza della variante al P.G.T., comune di Lodi - "Area Commerciale V.le Pavia".*

Preso atto del parere favorevole alla Valutazione di Incidenza del PII in Variante al P.G.T. del Comune di Lodi, espresso dall'Ente Gestore.

Preso atto delle risultanze sulla congruità dell'intervento rispetto al Piano di gestione dei due SIC, che individua indirizzi e prescrizioni, rispetto ai quali sono stati verificati obiettivi ed azioni del PII in variante, osservando che la variante non interagisce, né direttamente, né indirettamente con alcuno di essi, pertanto, non risulta peggiorare gli elementi di vulnerabilità indicati nel formulario e nei PdG.

#### **DETERMINA**

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva, relativamente alla Variante al vigente PGT di Lodi, riguardante il Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia", in variante allo Strumento Urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i.;
2. di attestare sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. di disporre che il presente atto venga trasmesso tramite PEC a:
  - Città di Lodi Settore 6 – Ambiente - Gestione Territorio - Lavori Pubblici - SUAP;
  - Parco Adda Sud.

**LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**  
**Dott. arch. Barbara Fugazza**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)*



Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Provinciale di Lodi



PROVINCIA  
DI LODI

U.O. 1

VIABILITA', EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO E LL.PP.

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot.

Spett.le U.O. 2

Pianificazione Territoriale – Trasporti – Sistemi Verdi

Allegati n. --

SEDE

Lodi, 03/05/2017

**Oggetto: Procedimento di adozione del Programma Integrato di Intervento di Iniziativa privata denominato "Area Commerciale V.le Pavia" . Verifica di assoggettabilità alla VAS. Parere di competenza componente "viabilità provinciale".**

In riferimento alla vostra nota del 02/5/2017 - richiesta di parere di competenza per la componente "viabilità provinciale"- esaminato il quadro progettuale illustrato nel Rapporto Ambientale Preliminare depositato agli atti del procedimento, e preso atto degli elementi fondamentali per una valutazione delle problematiche interferenti con la rete viaria di competenza provinciale, si osserva quanto segue.

Il Polo Commerciale risulta urbanisticamente intercluso entro contorni delineati da strade ricadenti all'interno del centro abitato (di competenza comunale), fatto salvo il solo confine a SW, adiacente ad un ramo stradale infrastrutturalmente annesso alla tangenziale esterna ( strada ANAS), rispetto al quale, però, si rileva non esistere alcun accesso diretto dell'area commerciale.

E' intuitivamente evidente che la quota prevalente di traffico generato/attratto dal polo commerciale in argomento, per caratteristiche e dimensioni di esso, ha come origine/destinazione l'area di bacino sottesa alla città stessa, le cui direttrici viabilistiche di comunicazione con il polo appartengono al reticolo viario urbano, di competenza comunale. Infatti, per ciò che attiene al quadro della mobilità circoscritta all'area urbana in esame, ad avvenuta realizzazione e funzionamento complessivo del polo commerciale si registreranno nuovi traffici veicolari, distribuiti sulle diverse fasce orarie della giornata, che andranno ad interessare, nelle movimentazioni in entrata ed in uscita dal nuovo insediamento, la viabilità pubblica che ricade nell'area di influenza interessata.

Di questo si tralascia ogni considerazione inerente la ripartizione dei flussi indotti e la verifica dei relativi livelli di servizio, le cui azioni di controllo costituiscono materia propria del Piano Urbano del Traffico, di competenza comunale.

Per quanto invece attiene più specificamente alla interazione con la viabilità extraurbana (provinciale), va evidenziato come il punto di impatto più rilevante del traffico in accesso/uscita dal polo commerciale è costituito dalla rotatoria a raso della tangenziale, da cui interconnette l'asse della SP ex SS 234 in direzione Pavia, che porta al casello autostradale della A1(Mi-Bo).

Richiamando le considerazioni di cui sopra, seppur in assenza di dati di simulazione, è comunque verosimile ipotizzare che la quota prevalente del traffico addotto al comparto del nuovo polo possa avere origine/destinazione nell'area di influenza strettamente corrispondente all'ambito urbano, o tutt'al più fino alla sua corona esterna (appartenente all'area di gravitazione secondaria).

AREA DI GRAVITAZIONE PRIMARIA:

- I) **Fascia 1 – Area primaria (richiamo alto):** corrisponde ad un tempo di percorrenza in auto necessario per raggiungere il Polo C. di progetto, compreso tra 0 e 10 minuti;
- II) **Fascia 2 – Area primaria (richiamo medio):** corrisponde ad un tempo di percorrenza in auto necessario per raggiungere il Polo C. di progetto, compreso tra i 10 ed i 20 minuti;

AREA DI GRAVITAZIONE SECONDARIA:

- III) **Fascia 3 – Area secondaria (richiamo basso):** corrisponde ad un tempo di percorrenza in auto necessario per raggiungere il Polo C. di progetto, oltre i 20 minuti

Sulla base di tale ipotesi è quindi realistico affermare che la frazione di traffico indotto che potrà riguardare l'asse della SP ex SS 235, non costituirebbe un fattore sostanzialmente significativo rispetto alla entità del traffico già in esercizio sul tronco stradale (da Casello A1 a Lodi). Ciò è giustificato anche dal fatto che, con verosimile approssimazione, il traffico attratto al nuovo polo commerciale lungo la SP ex SS 235, è indicativamente pressochè la conferma di quello già attratto dall'attuale vicino centro commerciale di Via Grandi, di cui se ne prevede la dismissione a breve, con conseguente trasferimento nel nuovo polo in esame.

In definitiva, per quanto di competenza, si conclude affermando che per la problematica "traffico" relativa alle infrastrutture provinciali non si registrano criticità di rilievo.

Il Responsabile Apicale U.O. 1  
Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio e LLPP  
(nominato con Decr. Pres. 06/2017)

**Ing. Maurizio Pozzi**

